



Banco **Alimentare**

**Associazione Banco Alimentare
della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**

IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto
Finanziario

Rendiconto Previsionale

Nota Integrativa

Relazione di Missione

Relazione dei Revisori dei Conti

Stato Patrimoniale**31/12/2016****31/12/2017**

A) Crediti verso associati per versamento quote	-	-
B) Immobilizzazioni	38.661	44.498
I - Immobilizzazioni Immateriali	9.369	18.693
1) Licenze utilizzo software	-	-
2) Migliorie beni di terzi	9.369	18.693
3) Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali	29.293	25.805
1) Impianti Telefonici e Intercomunicazione	-	-
2) Impianti Antintrusione e Antincendio	-	-
3) Celle Frigorifere	-	-
4) Attrezzature di Magazzino	17.409	8.629
5) Altre Attrezzature	1.920	2.386
6) Automezzi	8.170	-
7) Mezzi di trasporto interno	310	13.725
8) Mobili e Arredi Ufficio	-	-
9) Computer e Stampanti	1.483	1.065
C) Attivo Circolante	730.990	875.226
II - Crediti	222.097	537.394
1) Attività istituzionali	221.447	509.309
2) Clienti	-	2.475
3) Altri	650	25.610
IV - Disponibilità Liquide	508.893	337.833
1) Cassa	383	602
2) Depositi bancari e postali	508.510	337.231
D) Ratei e risconti	25.577	31.394

TOTALE ATTIVO	795.229	951.118
----------------------	----------------	----------------

A) Patrimonio Netto	501.308	503.015
I - Fondo di dotazione dell'ente	26.516	26.516
1) Patrimonio iniziale	516	516
2) Fondo permanente di dotazione	26.000	26.000
II - Patrimonio Vincolato	40.000	47.000
1) Fondi vincolati destinati da terzi	40.000	47.000
III - Patrimonio Libero	434.791	429.498
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(3.551)	(5.293)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	438.342	434.791
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	193.397	222.125
D) Debiti	73.646	184.768
I - Banche	-	-
II - Fornitori	53.469	121.173
III - Erario	99	16.018
IV - Istituti di previdenza e sicurezza sociale	240	26.306
V - Altri	19.837	21.273
E) Ratei e risconti	26.878	41.210

TOTALE PASSIVO	795.229	951.118
-----------------------	----------------	----------------

CONTI D'ORDINE

- Beni di terzi presso l'ente	22.000	18.000
- Beni propri presso terzi	47.800	47.800

Rendiconto Gestionale

	2016	2017		2016	2017
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	1.173.337	1.218.314	1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.457.047	1.476.253
1.1) Acquisti	109.816	130.215	1.1) Da contributi su progetto	486.857	327.348
1.2) Servizi	214.916	226.269	1.2) Da contratti con enti pubblici	365.642	621.049
1.3) Godimento beni di terzi	220.942	235.628	1.3) Da soci ed associati	2.500	2.100
1.4) Personale	415.049	440.088	1.4) Da non soci	522.805	445.988
1.5) Ammortamenti	206.823	177.428	1.5) Altri proventi e ricavi	32.943	35.668
1.6) Oneri diversi di gestione	5.748	8.626	1.6) Utilizzo Fondi	44.000	40.000
1.7) Oneri straordinari	45	59	1.7) Proventi straordinari	2.300	4.100
2) ON. PROMOZ.LI E RACCOLTA FONDI	35.633	43.806	2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	58.050	127.193
2.1) Oneri raccolta pubblica fondi	2.569	3.116	2.1) Raccolta fondi	4.871	4.886
2.2) Attività ordinaria di promozione	14.844	16.295	2.2) Altre entrate da raccolta fondi	25.684	109.705
2.3) Personale	18.220	24.395	2.3) Contributo Istituzionale 5x1000	27.496	12.602
2.5) Ammortamenti	-	-			
2.6) Oneri straordinari	-	-			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-	-	3) PROVENTI E RICAVIDA ATT. ACCESSORIE	36.070	26.119
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da att. connesse e/o gestioni comm.li	36.070	26.119
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
			3.3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
			3.4) Da non associati	-	-
			3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
4) ONERI FIN.RI E PATRIMONIALI	6.259	9.202	4) PROVENTI FIN.RI E PATRIMONIALI	37	12
4.1) Su prestiti bancari	6.230	6.061	4.1) Da rapporti bancari	37	12
4.2) Su altri prestiti	30	3.141	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	339.525	363.548			
5.1) Acquisti	4.998	8.511			
5.2) Servizi	32.741	34.656			
5.3) Godimento beni di terzi	26.774	26.780			
5.4) Personale	265.244	285.619			
5.5) Ammortamenti	4.135	4.514			
5.6) Altri Oneri di gestione	5.632	3.359			
5.7) Oneri straordinari	-	109			
TOTALE ONERI	1.554.754	1.634.870	TOTALE PROVENTI	1.551.203	1.629.577
RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO	-	-	RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO	3.551	5.293

Rendiconto Finanziario**31/12/2017****LIQUIDITA' GENERATA O UTILIZZATA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA**

<i>Utile netto (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(5.293)</i>
(+) Ammortamenti	134.942
(+) Minusvalenze (-) Plusvalenze da dismissioni	-
(+) Accantonamento fondo TFR al netto degli utilizzi per pagamenti	28.729
(+) Accantonamento fondo vincolato destinato da terzi al netto degli utilizzi	7.000
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso associati per versamento quote	-
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti Attività istituzionali	(287.861)
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso clienti	(2.475)
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso altri	(24.960)
(+) Diminuzione (-) aumento Ratei e risconti attivi	(5.818)
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso Fornitori	43.974
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso Erario	15.918
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso istituti di previdenza	26.066
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso altri	1.435
(+) Aumento (-) diminuzione ratei e risconti passivi	14.332
<i>Liquidità generata (+) utilizzata (-) dall'Attività Operativa</i>	<i>(54.011)</i>

LIQUIDITA' GENERATA O UTILIZZATA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(+) Riduzione per vendita (-) aumento per acquisto di beni materiali e immateriali	(140.778)
(+) Aumento (-) diminuzione debiti verso fornitori di immobilizz. materiali e immateriali	23.729
<i>Liquidità generata (+) utilizzata (-) in Attività di Investimento</i>	<i>(117.049)</i>

AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' (171.061)

<i>Cassa e banche attive al netto delle passive - inizio esercizio</i>	<i>508.893</i>
<i>Cassa e banche attive al netto delle passive - fine esercizio</i>	<i>337.833</i>

Rendiconto Previsionale

	2017	2018		2017	2018
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	1.218.314	1.528.557	1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.476.253	1.805.950
1.1) Acquisti	130.215	138.600	1.1) Da contributi su progetto	327.348	601.000
1.2) Servizi	226.269	237.175	1.2) Da contratti con enti pubblici	621.049	626.500
1.3) Godimento beni di terzi	235.628	254.716	1.3) Da soci ed associati	2.100	2.450
1.4) Personale	440.088	544.105	1.4) Da non soci	445.988	484.000
1.5) Ammortamenti	177.428	349.761	1.5) Altri proventi e ricavi	35.668	45.000
1.6) Oneri diversi di gestione	8.626	4.200	1.6) Utilizzo Fondi	40.000	47.000
1.7) Oneri straordinari	59	-	1.7) Proventi straordinari	4.100	-
2) ON. PROMOZ.LI E RACCOLTA FONDI	43.806	55.140	2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	127.193	155.000
2.1) Oneri raccolta pubblica fondi	3.116	4.000	2.1) Raccolta fondi	4.886	5.000
2.2) Attività ordinaria di promozione	16.295	26.700	2.2) Altre entrate da raccolta fondi	109.705	125.000
2.3) Personale	24.395	24.440	2.3) Contributo Istituzionale 5x1000	12.602	25.000
2.5) Ammortamenti	-	-			
2.6) Oneri straordinari	-	-			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-	-	3) PROVENTI E RICAVIDA ATT. ACCESSORIE	26.119	36.000
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da att. connesse e/o gestioni comm.li	26.119	36.000
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
			3.3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
			3.4) Da non associati	-	-
			3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
4) ONERI FIN.RI E PATRIMONIALI	9.202	6.000	4) PROVENTI FIN.RI E PATRIMONIALI	12	-
4.1) Su prestiti bancari	6.061	6.000	4.1) Da rapporti bancari	12	-
4.2) Su altri prestiti	3.141	-	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	363.548	397.609			
5.1) Acquisti	8.511	8.900			
5.2) Servizi	34.656	58.293			
5.3) Godimento beni di terzi	26.780	27.184			
5.4) Personale	285.619	283.319			
5.5) Ammortamenti	4.514	13.300			
5.6) Altri Oneri di gestione	3.359	6.612			
5.7) Oneri straordinari	109	-			
TOTALE ONERI	1.634.870	1.987.306	TOTALE PROVENTI	1.629.577	1.996.950
RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO	-	9.644	RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO	5.293	-

Nota Integrativa

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale e culturale, nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale.

L'Associazione, che esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della Dottrina sociale della Chiesa, è diretta ad aiutare persone in stato di disagio.

Svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

Ciò avviene attraverso il recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva.

Inizia la sua attività nel 1989 come magazzino della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

E' strutturata come organizzazione di volontariato, secondo i requisiti richiesti dalla Legge 266 del 11/08/1991.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 460 del 4/12/1997, l'Associazione, a far data dal 15/11/2008, assume nella propria denominazione la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (in breve ONLUS) che ne costituisce peculiare segno distintivo.

Ha sede legale e operativa a Muggiò (MB) in Via Papa Giovanni XXIII° 17/19.

E' parte della RETE BANCO ALIMENTARE

E' associata alla Compagnia delle Opere – Opere Sociali

E' iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto della Regione Lombardia nr. 29932 del 23/11/2000 e Decreto della Provincia di Milano nr. 622 del 20/02/2009 per approvazione modifiche statutarie.

E' iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia numero 2200 con Decreto della Regione Lombardia nr. 8226 del 17/07/2006 e Decreto della Regione Lombardia nr. 5442 del 3/06/2009 per approvazione modifiche statutarie.

E' iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, numero REA 1863583.

Il Consiglio Direttivo è composto da: Roberto Vassena (Presidente), Marcello Miani (Vice Presidente), Gianpietro Limonta (Vice Presidente), Roberto Aloni, Dario Boggio Marzet, Alessandro Cornali, Carlo Grignani, Antonietta Monteleone, Fabio Moscato, Antonino Pavone, Enrico Tafi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da: Renzo Erba (Presidente), Carlo Angelo Parma (Effettivo), Claudio Enrico Maria Polli (Effettivo), Piergiorgio Gusso (Supplente), Luigi Lepore (Supplente).

La durata in carica del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti è fissata, come da Statuto, in tre anni/esercizi a far data dal 18 Aprile 2015 e fino alla intervenuta approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio annuale che si è chiuso il 31 Dicembre 2017.

Le cariche sociali sono gratuite.

Nel corso dell'esercizio annuale 2017, così come negli esercizi precedenti, l'Associazione ha svolto solo ed unicamente attività istituzionali conformemente a quanto previsto dal suo Statuto e attività direttamente connesse alle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale che non costituiscono esercizio di attività commerciale, ai sensi dall'art. 150 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, i cui proventi, quindi, non concorrono alla formazione di reddito imponibile ai fini IRES.

Inoltre, tutti i proventi derivanti dallo svolgimento di attività istituzionali e di attività ad esse connesse, sono espressamente esentati da imposizione IRAP ai sensi della L.R. n. 10 del 14/07/2003, art. 77 commi 1 e 2 della Regione Lombardia, come confermato dalla Risoluzione n. 1/2010 del 4/05/2010 della Regione Lombardia/Direzione Centrale Programmazione Integrata.

2. PRINCIPI ADOTTATI

Lo schema di bilancio adottato dall'Associazione è quello predisposto con Atto di Indirizzo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, approvato in data 11 Febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS – Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Tale schema è stato valutato, concordato e condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio stesso ha provveduto alle verifiche periodiche come stabilito dall'art. 21 dello Statuto dell'Associazione.

Nella redazione del Bilancio al dell'esercizio annuale chiuso al 31/12/2017 sono state applicate le seguenti convenzioni di classificazione:

- lo Stato Patrimoniale – redatto, con opportuni formali adattamenti, secondo quanto previsto per le Società dall'articolo 2424 del Codice Civile - nella sezione attiva è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono comprese; si è perciò provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo in due macro categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia dell'Associazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che permarranno temporaneamente, in quanto destinati a un rapido esaurimento.

Si segnala che nei ratei e risconti attivi sono state considerate esclusivamente quelle quote di oneri e/o proventi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono da considerarsi di competenza di due o più esercizi.

- lo Stato Patrimoniale, relativamente alla sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi sono stati conteggiati tenendo conto delle passività potenziali.

Per i ratei e i risconti passivi, valgono le considerazioni già fatte per quelli attivi.

Con riferimento alle poste del Patrimonio Netto, esso è stato suddiviso in tre categorie:

Patrimonio Libero: costituito dai risultati gestionali realizzati;

Fondo di dotazione dell'Ente: che comprende il patrimonio iniziale, come da Statuto, e un fondo permanente di dotazione creato ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private.

Patrimonio Vincolato: che comprende fondi vincolati per scelte operate da donatori terzi.

- il Rendiconto Gestionale è stato redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte classificando proventi e oneri nelle seguenti aree gestionali:

1. *Attività Tipica o Istituzionale*: ovvero l'attività svolta dall'Associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto;

2. *Attività di raccolta fondi*: ovvero attività svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
3. *Attività accessorie*: ovvero attività diverse da quella tipica, ma in grado di garantire all'Associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo Statuto;
4. *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: ovvero operazioni strumentali all'attività dell'Associazione;
5. *Attività di supporto generale*: ovvero attività di direzione e coordinamento generale che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie ad assicurare la continuità dell'azione.

La suddivisione degli oneri e dei proventi per finalità o destinazione ha richiesto l'applicazione di criteri di ripartizione dei componenti economici comuni alle diverse aree (oneri del personale, costo per affitti, utenze, ammortamenti...).

Tali criteri verranno esplicitati nei successivi paragrafi di questo documento; si è ritenuto inoltre utile allegare, al fine di una maggior chiarezza espositiva - anche in presenza di valori economici significativi - uno schema di rendiconto gestionale che riepiloga gli oneri in base alla loro natura. Sempre in relazione a questioni di ordine espositivo, si segnala che è stato indicato, per ogni posta dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

3. CRITERI APPLICATI, RETTIFICHE E CONVERSIONE VALORI

L'Associazione, in relazione alle rilevazioni contabili rappresentative dello svolgimento degli accadimenti giornalieri, adotta il metodo della partita doppia.

I criteri applicati nella valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo del Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile - ove applicabili - in considerazione della particolare tipologia di attività svolta dall'Associazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio, si sottolinea che per gli enti non profit non è inteso nell'accezione di utile/perdita delle imprese, ma esclusivamente quale avanzo/disavanzo di gestione.

In ottemperanza al principio della competenza temporale, gli oneri e i proventi che hanno avuto la corrispondente uscita ed entrata nell'esercizio sono stati completati con gli oneri/proventi presunti (di manifestazione numeraria futura) e rettificati con oneri e proventi sospesi (di competenza di altri esercizi).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

I criteri applicati per la conversione dei valori espressi all'origine in valute diverse dall'euro, se esistenti, sono, per quanto riguarda le poste del Rendiconto Gestionale, i tassi di cambio relativi al giorno di effettuazione dell'operazione; mentre per i saldi patrimoniali si fa riferimento al tasso di cambio di fine esercizio.

In particolare, nel corso dell'esercizio si sono ricevuti \$ 30.000 da United Way Worldwide per il progetto "Adopt-a-van", convertiti ed accreditati in euro sul conto corrente bancario BPM al cambio del giorno 09/01/2017, per un importo pari a € 28.393.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto indetraibile poichè, ai fini di detta imposta, l'Associazione in quanto ONLUS, è equiparata al consumatore finale, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le spese per migliorie su beni di terzi relative a spese di manutenzione straordinaria e adeguamento immobili in locazione da terzi ove ha sede e nei quali l'Associazione svolge la sua attività, vengono ammortizzate per il periodo di durata residua del contratto di locazione.

I costi relativi alle licenze software vengono ammortizzate a quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto indetraibile come detto sopra, e si riferiscono a beni aventi comprovata utilità pluriennale.

Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare sono stati usati i seguenti coefficienti di ammortamento, non modificati rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzature di Magazzino 10%
- Impianti antintrusione/antincendio 30%
- Impianti Telefonici 20%
- Impianti Specifici (Celle Frigorifere) 15%
- Attrezzature Varie 20%
- Mobili e Arredi Ufficio 15%
- Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche 20%
- Veicoli Commerciali 20%
- Mezzi di Trasporto Interno 20%
- Beni finanziati da contributi specifici 100%

DEROGA

Come già per gli esercizi precedenti, si è scelto di adottare un criterio particolare nel considerare il costo dell'anno relativamente all'acquisto di beni durevoli da parte delle ONLUS.

A fronte di una evidenza documentale o di una rendicontazione certa, legata a contributi e donazioni ricevute per l'acquisto di immobilizzazioni, è possibile imputare, nell'anno di riferimento, l'intero ammontare del costo sostenuto ad ammortamento, fatta salva l'iscrizione del bene a libro cespiti; in altri termini, significa applicare a quel bene una aliquota di ammortamento pari 100% del valore di acquisto del bene, generando perciò un impatto nullo in termini di risultato economico, in quanto tale onere va a controbilanciare il relativo contributo.

In particolare per l'esercizio 2017, sono stati effettuati i seguenti investimenti finanziati da contributi:

- acquisto di due furgoni coibentati da 10 q.li, di due celle frigorifere prefabbricate, di scaffalature e il rifacimento degli impianti elettrici presso i due Hub territoriali a Milano, finanziati dal contributo della Fondazione CARIPLO nell'ambito del progetto "Innovare il Welfare Territoriale per ridurre la povertà alimentare";
- acquisto di un furgone coibentato, tramite il contributo della Fondazione Mediolanum Onlus;
- implementazione di una piattaforma web-based per la raccolta dati e la gestione delle Strutture Caritative convenzionate, finanziata dal contributo regionale ai sensi della L.R. n. 25/2006.

Il contributo della Fondazione Mediolanum Onlus era stato vincolato ad uno specifico fondo a Patrimonio a fine esercizio 2016, ed è stato utilizzato fino al suo esaurimento nel corso dell'esercizio 2017.

I coefficienti di ammortamento, nel primo esercizio di entrata in funzione del bene materiale ammortizzabile, vengono ridotti della metà per determinazione forfettariamente stabilita della sua data di entrata in uso/acquisto nell'esercizio.

Le immobilizzazioni di modesto valore vengono ammortizzate completamente nell'esercizio di entrata in funzione.

I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati al conto economico nell'anno in cui sono stati sostenuti.

Immobilizzazioni Finanziarie: non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

5. COSTI RICERCA & SVILUPPO, PUBBLICITA' E ONERI PLURIENNALI

Nel Bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità capitalizzati. Gli oneri pluriennali consistono unicamente nelle manutenzioni e nelle migliorie agli immobili in affitto. Il criterio di ammortamento adottato, come già precedentemente evidenziato, è quello della durata residua del contratto di affitto.

6. VARIAZIONI VOCI ATTIVO E PASSIVO

Crediti verso associati per versamento quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Variazione	Saldo al 31/12/2017
Crediti verso associati	-	-	-

Alla data del 31/12/2017 non esistono crediti verso associati per versamenti quote ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali: sono rappresentate da migliorie su beni di terzi costituite dalla fornitura e la posa in opera di materiale elettrico per adeguare i due Hub Territoriali aperti a Milano, e opere propedeutiche all'installazione di una nuova pompa di calore per la sede di Muggiò; tutti gli immobili sono di proprietà di terzi.

La voce include inoltre attività per lo sviluppo e la realizzazione di una piattaforma web-based per la raccolta dei dati e la gestione dell'accreditamento delle Strutture Caritative.

Le movimentazioni del 2017 sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Saldo 31/12/2016	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Saldo 31/12/2017
Software	12.342	-	-	12.342
Fondo Ammortamento	12.342	-	-	12.342
Netto	-			-
Migliorie Beni di Terzi	1.040.036	22.659	-	1.062.695
Fondo Ammortamento	1.030.667	13.335	-	1.044.002

Netto	9.369		18.693
Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	9.333	- 9.333
Fondo Ammortamento	-	9.333	- 9.333
Netto	-		9.333
TOTALE	9.369		18.693

Immobilizzazioni Materiali: gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferibili all'acquisto di beni materiali strumentali finalizzati ad un adeguato svolgimento dell'attività istituzionale.

Per quanto riguarda la voce Celle Frigorifere, sono state acquistate due celle prefabbricate installate presso i due Hub Territoriali aperti nella città di Milano (€ 12.200 complessivi).

Per le Attrezzature di Magazzino sono state acquistate scaffalature per i due Hub Territoriali di Milano (€ 899).

Gli acquisti della Attrezzature Varie sono relativi all'acquisto di un frigorifero (€ 446) per il locale cucina e un defibrillatore semiautomatico installato presso la sede di Muggiò (€1.036).

Per quanto riguarda gli Automezzi, sono stati acquistati un furgone usato Nissan coibentato (€ 18.500) destinato all'attività di Siticibo a Milano e due furgoni Fiat Talento da 10 q.li coibentati destinati alle attività presso i due Hub Territoriali aperti nella città di Milano (€ 57.400 complessivi).

Il valore dei Mezzi di Trasporto Interni si è incrementato di € 15.250 per l'acquisto di due transpallet elettrici usati e di un elevatore elettrico usato.

Per quanto riguarda infine la voce Computer e Stampanti, sono stati acquistati un proiettore portatile, tre stampanti di rete, tre notebook, quattro desktop, un gruppo di continuità e un disco per il server (€ 3.055).

Non sono stati effettuati acquisti per Impianti Telefonici, Impianti Antincendio e Mobili e Arredi nel corso del 2017.

Le dismissioni hanno riguardato la vendita per rottamazione, causa incidente, di un elevatore elettrico, la vendita in permuta di un autocarro e la vendita di un furgone coibentato; poichè tutti i cespiti risultavano completamente ammortizzati, si è manifestata una plusvalenza pari a € 4.100 (€ 2.500 per l'autocarro, € 1.000 per il furgone ed € 600 per l'elevatore).

Le movimentazioni del 2017 sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	Saldo 31/12/2016	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Saldo 31/12/2017
Impianti Telefonici	1.300	-	-	1.300
Fondo Ammortamento	1.300	-	-	1.300
Netto	-			-
Impianti Antintrusione/Antincendio	6.901	-	-	6.901
Fondo Ammortamento	6.901	-	-	6.901
Netto	-			-
Celle Frigorifere	96.602	12.200	-	108.802
Fondo Ammortamento	96.602	12.200	-	108.802
Netto	-			-
Attrezzature Magazzino	126.541	899	-	127.440

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Fondo Ammortamento	109.132	9.680	-	118.811
Netto	17.409			8.629
Attrezzature Varie	69.606	1.482	-	71.088
Fondo Ammortamento	67.686	1.016	-	68.702
Netto	1.920			2.386
Automezzi	586.026	75.900	(109.700)	552.226
Fondo Ammortamento	577.856	84.070	(109.700)	552.226
Netto	8.170			-
Mezzi di Trasporto Interno	90.025	15.250	(11.400)	93.875
Fondo Ammortamento	89.715	1.835	(11.400)	80.150
Netto	310			13.725
Mobili e Arredi	50.729	-	-	50.729
Fondo Ammortamento	50.729	-	-	50.729
Netto	-			-
Computer & Stampanti	91.150	3.055	-	94.205
Fondo Ammortamento	89.667	3.473	-	93.140
Netto	1.483			1.065
TOTALE	29.293			25.805

Rimanenze

Data la finalità tipica dell'Associazione, così come indicato dagli artt. 4 e 5 dello Statuto, le rimanenze a fine esercizio relative alle eccedenze alimentari raccolte e stoccate presso i magazzini del Banco in attesa di essere distribuite, non vengono valorizzate, in quanto, derivano da cessioni a titolo gratuito da parte di produttori, distributori e ristoratori organizzati le quali vengono successivamente trasferite a titolo gratuito alle Strutture beneficiarie convenzionate.

Il carico, lo scarico e la giacenza (in termini quantitativi) di tali rimanenze risulta da regolare tenuta di contabilità di magazzino, i cui risultati di sintesi sono riportati di seguito in questo documento e nella Relazione di Missione a cui si rimanda.

Crediti

Sono rilevati ed esposti al loro valore nominale originario di formazione che corrisponde al loro presunto valore di realizzo.

Le movimentazioni del 2017 sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Variazione	Saldo al 31/12/2017
Crediti contribuiti attività istituzionale	221.447	287.362	509.309
Crediti Attività Istituzionali	221.447	287.862	509.309
Crediti per attività marginali	-	2.475	2.475
Crediti verso Clienti	-	2.475	2.475
Depositi cauzionali	650	3.800	4.450
Anticipi Fornitori	-	21.160	21.160
Altri	-	-	-
Altri Crediti	650	24.960	25.610
TOTALE	222.097	315.297	537.394

I crediti per contributi per attività istituzionale si riferiscono a sovvenzioni da Enti pubblici, locali e privati deliberate ma non ancora liquidate alla data della chiusura dell'esercizio.

In dettaglio: € 300.000 dalla Regione Lombardia riferiti alla convenzione stipulata in data 17 Novembre 2017 ai sensi della L.R. nr. 25/2006; € 114.000 relativi alla quota 2017 del Progetto CARIPO "Innovare il Welfare Territoriale per ridurre la povertà alimentare"; € 14.000 dalla Fondazione Pro-Valtellina Onlus per il progetto "D.A.R.E. Donare Alimenti dal Recupero delle Eccedenze"; € 4.000 per contributi per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare da parte di due Municipi del Comune di Milano; € 58.441 per crediti da vari Comuni lombardi relativi a contributi a supporto dell'attività istituzionale; € 13.800 per crediti da persone giuridiche private per elargizioni liberali; € 702 per crediti da persone fisiche private per elargizioni liberali; € 4.365 per attività di scarico di autocarri in accordo con i trasportatori, come previsto dalla circolare AGEA e per la vendita di un transpallet elettrico.

I crediti per attività marginali (€ 2.475 a fine 2017) si riferiscono ad attività stabilite dal D.M. 25 del 25 Maggio 1995 - "Criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato", in particolare la vendita di beni acquisiti a titolo gratuito (bancali) effettuata senza alcun intermediario

A fine 2017 vi sono € 20.000 di crediti aperti nei confronti del Comune di Busto Arsizio relativi ad una convenzione stipulata nell'anno 2016 e non ancora liquidata da parte del Comune.

I depositi cauzionali sono aumentati di € 3.800 per effetto del versamento delle somme stabilite dai due contratti di locazione stipulati per i magazzini territoriali nella città di Milano.

Gli anticipi a fornitori, pari a € 21.160, si riferiscono agli acconti versati alla conferma degli ordini di acquisto di un nuovo autocarro (€ 10.000) e di due nuovi furgoni (€ 11.160 complessivi).

Infine, non è stato versato alcun acconto IVA, solitamente calcolato con il metodo storico, in quanto non sono state emesse fatture nel quarto trimestre 2017.

Ad esclusione dei depositi cauzionali, tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Disponibilità Liquide

I saldi rappresentano le disponibilità liquide risultanti dagli estratti conto dei depositi bancari presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Milano, Credito Valtellinese, Banca Prossima, Banca di Credito Cooperativo, UBI Banca Popolare di Bergamo, dal Conto Corrente Postale e dal saldo cassa contanti.

Di seguito il dettaglio di tali voci e la variazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Variazione	Saldo al 31/12/2017
Cassa	383	219	602
Banca Popolare di Milano	203.517	(10.018)	193.499
Banca Prossima - Operativo	286.593	(262.730)	23.863
Banca Prossima - Anticipi	-	-	-
Credito Valtellinese	14.734	(9.116)	5.618
Banca di Credito Cooperativo	717	(115)	603
UBI Banca Popolare di Bergamo	2.255	74.381	76.636
Unicredit - Ordinario	-	39	39
Unicredit - Solidarietà	-	36.050	36.050
Conto Corrente Postale	694	229	923
TOTALE	508.893	(171.061)	337.833

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 sono stati aperti due conti correnti presso la Banca Unicredit legati al contributo che la banca stessa ha vincolato all'acquisto di un nuovo autocarro.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e modificati nel caso di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Il dettaglio dei debiti, tutti con scadenza entro 12 mesi è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Variazione	Saldo al 31/12/2017
Banche	-	-	-
Fornitori	53.469	67.704	121.173
Erario	99	15.919	16.018
Istituti Previdenziali	240	26.066	26.306
Dipendenti	19.043	916	19.959
Altri	795	519	1.314
TOTALE	73.646	111.122	184.768

La voce Fornitori comprende, costi per materiali di comunicazione e materiali di imballaggio (scatole per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare), costi di manutenzione automezzi e mezzi di trasporto interni, carburanti, trasporti terzi, energia elettrica, noleggi, telefoniche, servizi esterni, canoni di affitto e costi per l'acquisto di due celle frigorifere, di due transpallet elettrici e per il rifacimento degli impianti elettrici nei due Hub territoriali.

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute IRPEF dei dipendenti (€ 14.968) e dei professionisti (€ 262), e l'IVA da versare (€ 787).

I debiti verso Istituti Previdenziali comprendono le esposizioni verso l'INPS (€ 25.740), l'INAIL (€ 69) e altri fondi di previdenza integrativa (€ 497) a favore dei dipendenti e collaboratori.

Relativamente alla componente INPS e alle ritenute IRPEF, le voci risultano in incremento rispetto all'anno precedente in quanto, per la rendicontazione 2016 del progetto "Lombardia Aiuta", si era reso necessario anticipare il pagamento del modello F24 relativo a Dicembre (erano state richieste le quietanze di pagamento da allegare ai giustificativi di spesa con data 2016).

I debiti verso i dipendenti sono relativi ai ratei di 14^a mensilità. Gli altri debiti, infine, riguardano rimborsi spese da liquidare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del Fondo TFR nell'esercizio è così composta:

	Saldo 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2017
Fondo TFR	193.397	30.408	(1.680)	222.125
TOTALE	193.397	30.408	(1.680)	222.125

Il totale accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2017 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data e corrisponde al totale delle singole indennità maturate al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni causa dimissioni e/o fine contratto.

Il fondo TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo rischi ed oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31/12/2017 l'Associazione non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate; non sono inoltre presenti titoli nel portafoglio dell'Associazione.

8. CREDITI E DEBITI SCADUTI

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati contabilizzati a Perdite su Crediti € 302 causa minore importo liquidato nell'esercizio 2017 dal Comune di Busto Arsizio per l'anno 2015, rispetto a quanto lo stesso Comune aveva deliberato in data 17 Dicembre 2015.

A fine 2017 risultano scaduti crediti per € 20.000 riferiti ad una convenzione firmata con il Comune di Busto Arsizio e non ancora liquidata dallo stesso Comune.

I debiti scaduti alla data di chiusura del bilancio, pari a € 28.509, sono stati debitamente pagati nel corso del mese di Gennaio 2018.

9. CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE

Non esistono, alla data del 31/12/2017, crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Associazione.

10. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei e Risconti Attivi: rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Variazione	Saldo al 31/12/2016
Quota Polizze Assicurative	17.356	2.833	20.189
Quota Canoni, Affitti, Contratti	8.221	2.984	11.205
TOTALE	25.577	5.817	31.394

La quota polizze assicurative si riferisce agli importi pagati a fine Dicembre per il periodo assicurativo 1/1-31/12/2018; il resto si riferisce alle quote di canoni di affitto, di spese telefoniche, di noleggio autovetture, di manutenzioni e di stampa materiale di comunicazione di competenza dell'esercizio 2018.

Ratei e Risconti Passivi: rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono riferibili sia all'attività istituzionale che a quella di supporto gestionale, sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Variazione	Saldo al 31/12/2017
Risconti Passivi	129	(54)	75
Ratei Passivi	26.750	14.385	41.135
TOTALE	26.879	14.331	41.210

I risconti passivi riguardano incassi relativi a tre quote sociali di competenza 2018 avvenuti nel 2017.

Per quanto riguarda i ratei passivi, l'importo 2017 è costituito da € 31.375 relativi a ferie, ex-festività e ROL maturati e non goduti e € 9.760 relativi a quote di costi di competenza 2017 le cui fatture sono datate 2018; includono oneri per utenze (energia elettrica e costi telefonici), pedaggi autostradali, carburanti, servizi di terzi e consulenze fiscali e legali.

11. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è rappresentato dalla sommatoria dei risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, dal patrimonio iniziale, come da Statuto, dal Fondo permanente di dotazione e dal patrimonio vincolato.

Di seguito è riportata la composizione del patrimonio netto con l'evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Saldo 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2017
Patrimonio Iniziale	516	-	-	516
Fondo permanente di dotazione	26.000	-	-	26.000
Fondo di dotazione dell'Ente	26.516	-	-	26.516
Fondi vincolati destinati da terzi	40.000	47.000	(40.000)	47.000
Patrimonio Vincolato	40.000	47.000	(40.000)	47.000
Risultato esercizio in corso	(3.551)	(5.293)	3.551	(5.293)
Riserve accantonate negli esercizi precedenti	438.342	(3.551)	-	434.791
Patrimonio Libero	434.791	(8.844)	3.551	429.498
TOTALE	501.308			502.514

Il disavanzo dell'esercizio in corso, pari a € 5.293, va a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

Il Fondo vincolato destinato da terzi si è decrementato di € 40.000 per acquisto di un furgone coibentato per Siticibo Milano e per la copertura parziale dei relativi costi annui - come da volontà del donatore - effettuato nel corso dell'esercizio 2017 e riferibile al contributo fatto dalla Fondazione Mediolanum Onlus nell'esercizio 2016.

L'incremento del Fondo, pari a € 47.000, si riferisce all'accantonamento dell'importo della donazione fatta dalla Banca Unicredit vincolata all'acquisto di un nuovo autocarro.

Il motivo di tale accantonamento è legato al fatto che l'acquisto si perfezionerà nell'anno 2018. Nel corso dello stesso esercizio si procederà con il rilascio dell'importo accantonato a fine 2017, fino ad esaurimento del fondo stesso.

12. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine: tale voce riporta il valore complessivo riferibile a beni di terzi presso l'Associazione e a beni dell'Associazione presso terzi.

Per quanto riguarda i beni di proprietà dell'Associazione presso terzi, l'importo di € 47.800 si riferisce al valore di stima del furgone targato EF501AZ dato in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa Sociale a r.l. "Centro Gulliver" di Varese (VA) con scrittura privata siglata in data 1/3/2012 (€ 20.000) e al furgone targato FC046GK dato in comodato d'uso gratuito alla Parrocchia San Vittore – Caritas Cittadina di Rho (MI) con scrittura privata siglata in data 1/3/2016 (€ 27.800). Entrambi i furgoni sono destinati all'attività Siticibo.

Il valore dei beni di terzi presso l'Associazione, pari a € 18.000, si riferisce ai seguenti contratti di comodato d'uso gratuiti riferibili a due furgoni di proprietà della Fondazione Banco Alimentare Onlus e destinati all'attività di Siticibo, così come indicato nella tabella seguente:

Data Comodato	Automezzo -Targa - Destinazione	Importo
25/5/2009	Fiat Doblò - DM723KV - Como	14.000
12/9/2011	Fiat Doblò - DS704XN - Milano	4.000
TOTALE		18.000

Il valore complessivo è diminuito di € 4.000, in quanto, nel corso del 2017 è stata data disdetta ad un contratto di comodato d'uso gratuito, restituendo alla Fondazione Banco Alimentare Onlus un furgone ancora funzionante, che è stato sostituito da un nuovo furgone di proprietà dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio, come richiesto dalla Convenzione sottoscritta in data 17 Novembre 2017 con Regione Lombardia – Direzione Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale, è stata accesa una garanzia fidejussoria con Banca Prossima escutibile a prima richiesta fino alla concorrenza massima di € 300.000,00.

13. RACCOLTA FONDI

Raccolte pubbliche di fondi

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state realizzate le seguenti raccolte pubbliche di fondi:

Iniziativa/Evento	Data di svolgimento	Importo
Floralia - Primavera 2017	25-26/03/2017	2.471
Floralia - Autunno 2017	23-24/09/2017	2.415
TOTALE RACCOLTO		4.886

Per tali raccolte sono stati sostenuti nell'esercizio i seguenti oneri specifici:

- € 2.720 per l'acquisto di beni di modico valore (confezioni floreali);
- € 200 quale contributo per lo spazio espositivo;
- € 195 per la stampa di 20 bollettari madre-figlia numerati composti da 50 ricevute cadauno.

Le relazioni e i rendiconti di tali iniziative pubbliche, firmati dal Legale Rappresentante, sono riportati su un apposito registro conservato presso la sede dell'Associazione.

5x1000

Il contributo 5x1000 si riferisce alle destinazioni effettuate dalle persone fisiche di una parte delle imposte, comunque dovute, sui redditi prodotti nell'anno.

Quanto è stato contabilizzato a bilancio per l'esercizio 2017 si riferisce alle destinazioni relative all'anno finanziario 2015.

L'importo percepito ammonta a € 12.602 ed è stato assegnato alla nostra Associazione, come documentato dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, in data 18 Aprile 2017, ed è stato incassato in data 11 Agosto 2017.

Secondo quanto introdotto dall'articolo 3 comma 6 della Legge 244/2007, il legislatore ha stabilito che gli enti beneficiari delle somme debbano rendicontarne l'utilizzo a partire dall'anno finanziario 2008. In data 17 Luglio 2013 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato le nuove linee guida e un modello di rendiconto per supportare i soggetti nell'assolvimento del proprio obbligo.

A fronte di tale obblighi, è stato perciò predisposto il modello di rendicontazione, comprensivo degli allegati richiesti, approvato dal Consiglio Direttivo in data 27 Febbraio 2018, firmato dal Legale Rappresentante e conservato agli atti dell'Associazione, in quanto l'importo direttamente percepito risulta inferiore rispetto al limite fissato dalle linee guida per l'invio della documentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (€ 15.000 per l'anno 2008, € 20.000 per gli anni successivi).

L'importo percepito è stato destinato alla copertura di oneri operativi sostenuti per l'attività istituzionale, nello specifico: corsi di formazione sostenuti da dipendenti ai sensi del D.Lgs 81/2008 (€ 830), spese di energia elettrica (€ 2.249), spese di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto interni (€ 2.992) e automezzi di proprietà dell'Associazione (€ 1.893), spese per trasporti effettuati da terzi (€ 1.954), prestazioni eseguite da soggetti esterni in conformità al D.Lgs. 81/2008 (€ 2.684).

Oltre alla quota incassata direttamente dallo Stato Italiano, si sono ricevuti dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus € 12.466 relativi al riparto assegnato alla nostra Associazione.

A partire dall'anno fiscale 2014 la Rete Banco Alimentare ha deciso di unificare la campagna 5x1000 su un unico codice fiscale ripartendo poi quanto raccolto tra tutte le Organizzazioni facenti parte della Rete stessa.

Lotteria

Nel corso dell'esercizio 2017 si è svolta la seconda edizione della lotteria a premi denominata "Buoni Vincono Sempre!" finalizzata alla sostenibilità economica dell'Associazione.

Grazie anche alla generosità delle società Amazon EU, Eataly Distribuzione Srl, Eden Travel Group Srl, Horca Myseria Viaggi Srl, Simply Group Srl, ICAM Spa, Nespresso Italiana Spa, Panasonic Italia, Bolton Alimentari Spa e degli Hotels Gallia Palace, Sheraton, Principe di Savoia, The Westin Palace, Excelsior Gallia che hanno donato tutti i premi in palio, sono stati venduti nel periodo 13 Febbraio 2017 – 16 Giugno 2016 nelle quattro province dove è stata organizzata la lotteria, 20.994 biglietti per un raccolto complessivo di € 104.970.

14. VARIAZIONI PROVENTI E ONERI

Proventi

I proventi vengono contabilizzati, secondo il criterio della competenza temporale, al loro verificarsi o al momento della loro comunicazione ufficiale, oppure, per quanto riguarda i contributi da Enti Pubblici e Locali, nel momento in cui sorge il diritto all'incasso secondo i termini della relativa convenzione o delibera.

Di seguito una sintesi dei proventi per aree gestionali:

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
--	-------------------	-------------------	-------------------

Attività Tipiche	1.457.047	1.476.253	19.206
Raccolta Fondi	58.050	127.193	69.143
Attività Accessorie	36.070	26.119	(9.951)
Finanziari e Patrimoniali	36	12	(24)
TOTALE	1.551.203	1.629.577	78.374

I **Proventi da Attività Tipiche o Istituzionali** (€ 1.476.253) sono composti da:

Contributi vincolati a progetto: comprendono il contributo riferito al periodo 1 Aprile - 31 Dicembre 2017 erogato della Fondazione CARIPLO nell'ambito del progetto "Innovare il Welfare Territoriale per ridurre la povertà alimentare" (€ 196.080); tale contributo è stato ricevuto tramite trasferimento di fondi da parte della Fondazione Banco Alimentare ONLUS.

I contributi da parte di BASF Italia Spa (€ 24.000) e Eataly (€ 5.000) legati anch'essi al progetto della Fondazione CARIPLO.

Il contributo erogato dalla Fondazione Pro Valtellina Onlus per il progetto "D.A.R.E. Donare Alimenti dal Recupero delle Eccedenze" nell'ambito del Bando 2/2016 – Servizi alla persona (€ 14.000).

Il contributo a saldo erogato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus per il progetto "il Cibo necessario diamolo anche fresco" nell'ambito del Bando 2015.2 – Contrasto alla povertà e ai fenomeni di marginalità (€ 12.875)

Il contributo erogato da 3M Foundation attraverso l'organizzazione United Way Worldwide per il Progetto "Siticibo Program in Lombardy" (€ 28.393).

Infine i contributi erogati da Banca Unicredit (€ 46.000) e da un privato (€ 1.000) per l'acquisto di un nuovo autocarro.

Rispetto all'esercizio precedente, tale voce diminuisce di € 159.508, passando da € 486.857 a € 327.348.

Ciò è dovuto principalmente al contributo regionale relativo al "Piano Triennale di interventi contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale per il triennio 2014-2016" (Lombardia Aiuta) che, fino all'esercizio 2016, era classificato in questa voce di Provento, in quanto ricevuto tramite trasferimento fondi da parte della Fondazione Banco Alimentare Onlus (tale contributo, pur avendo natura pubblica, era classificato in questa voce in quanto il trasferimento di fondi avveniva tra soggetti privati).

A partire dall'anno 2017 tale contributo è di diretta titolarità della nostra Associazione e per tale motivo classificato nella voce "Proventi da Enti Pubblici per convenzioni".

Al netto di tale riclassificazione, la voce Contributi vincolati a Progetto aumenta di € 128.411.

La voce più significativa riguarda il contributo della Fondazione CARIPLO per il Progetto "Innovare il Welfare Territoriale per ridurre la povertà alimentare" (durata 01/04/2017-31/03/2018) pari a € 196.080, per le attività legate allo sviluppo di due Reti Territoriali nella città di Milano; oltre a ciò, per il medesimo progetto, si sono ricevuti contributi da BASF Italia Spa (€ 24.000) e Eataly Distribuzione Srl (€ 5.000), per le attività legate al "Food Poverty Lab".

I contributi legati all'acquisto di un nuovo autocarro sono complessivamente minori rispetto a quelli ricevuti nel 2016 (-€14.000); così come gli importi ricevuti da varie Fondazioni di erogazione, causa conclusione dei relativi bandi e progetti finanziati (-€72.527).

Il contributo erogato da 3M Foundation, presenta un leggero incremento legato esclusivamente ad una differenza cambio favorevole.

Infine, si sono conclusi nel corso dell'anno i progetti - iniziati nel 2016 - legati ai bandi finanziati dalla Fondazione Pro-Valtellina Onlus e dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus; il saldo complessivo è risultato maggiore per € 11.825 rispetto agli acconti ricevuti nell'esercizio precedente.

I contributi da contratti con Enti Pubblici - che includono i contributi da Enti Pubblici per convenzioni, i contributi da Enti Pubblici e i Contributi da Comuni e Province, quest'ultima classificazione nuova rispetto al 2016 - sono pari a € 621.042 e in aumento rispetto al valore del 2016 pari a € 365.642; di seguito l'analisi di queste voci:

Contributi da Enti Pubblici per convenzioni: comprendono la prima annualità della convenzione biennale stipulata con Regione Lombardia riguardante le azioni di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai sensi della legge regionale n. 25/2006, in breve "Lombardia Aiuta" (€ 300.000); la convenzione annuale stipulata con il Comune di Milano – Area Emergenze Sociali, Diritti ed Inclusione per il "Servizio di distribuzione di derrate alimentari nell'ambito del piano di accoglienza per persone senza fissa dimora: periodo 15.11.2016-31.03.2017" – Atto nr. 5404206 del 24/10/2016, in breve "Emergenza Freddo" (€ 40.000 al lordo della ritenuta sostitutiva del deposito cauzionale, pari a € 200); le convenzioni annuali per la realizzazione di interventi di aiuto a favore di soggetti bisognosi stipulate con i seguenti comuni lombardi: Paderno Dugnano (€ 2.500), Cinisello Balsamo (€ 7.500), Uboldo (€ 2.000) e Zibido San Giacomo (€ 800) per un totale di € 12.800.

Rispetto all'esercizio precedente l'importo aumenta di € 277.930, passando da € 74.161 a € 352.600. La voce più significativa riguarda la riclassificazione del contributo di Regione Lombardia in questa categoria di provento, come spiegato precedentemente nell'analisi della voce "Proventi vincolati a progetto", cui si rimanda.

L'importo relativo alla convenzione "Emergenza Freddo" è pari al valore dell'esercizio precedente, mentre il valore complessivo delle convenzioni stipulate con altri comuni diminuisce di € 22.070, causa la mancata riproposizione per i comuni di Seriate, Molteno e Busto Arsizio.

Contributi da Enti Pubblici: comprendono il rimborso delle spese logistiche connesse con le forniture di derrate alimentari da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per la campagna FEAD 2016 Paniere 1 (€ 100.210).

L'importo è minore per € 11.759 rispetto al 2016, in quanto l'esercizio passato comprendeva, oltre al rimborso FEAD 2015, anche il rimborso Fondo Nazionale 2016.

Contributi a Comuni e Province: comprendono il contributo di tre Municipi del Comune di Milano per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (€ 5.500); il contributo del Comune di Milano per l'attività continuativa svolta ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 (€ 90.000); i contributi da parte dei Comuni della Lombardia sul cui territorio sono presenti le realtà assistenziali convenzionate con la nostra Associazione (€ 72.738 complessivi).

Tali voci nel 2016 erano classificate nei "Contributi da Enti Pubblici"; a partire dall'esercizio 2017 è stata creata nel Piano dei Conti della Rete Banco Alimentare questa nuova classificazione al fine di rendere più chiara l'identificazione della natura di questi contributi.

Il valore totale diminuisce di € 10.764, passando da € 179.002 a € 168.238; la diminuzione più significativa è legata ai contributi dai Comuni (-€ 9.049), mentre le diminuzioni legate ai contributi dal Comune di Milano e per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sono di minore entità, € 1.000 e € 715 rispettivamente.

Proventi da soci ed associati: rappresentano le quote annuali versate dai soci.

Alla data del 31/12/2017 il numero dei soci è pari a 98 iscritti.

Proventi da non soci: riguardano elargizioni effettuate da persone fisiche e giuridiche e le erogazioni che le Strutture Caritative convenzionate devolvono liberamente alla nostra Associazione.

Anche per questa categoria, dal 2017, sono create nel Piano dei Conti di Rete, due nuove classificazioni, ovvero Contributi da Persone Fisiche e Contributi da Persone Giuridiche da

Fondazione Banco Alimentare Onlus (per regolare i rapporti tra i soggetti della Rete Banco Alimentare) che si affiancano alla esistente voce Contributi da Persone Giuridiche.

Per quanto riguarda la voce "Contributi da persone Giuridiche", il valore complessivo diminuisce di € 112.953, passando da €429.708 a € 316.755.

Di seguito una analisi delle voci più significative.

Tra i donatori ricorrenti, la variazione negativa di € 54.388 è dovuta quasi esclusivamente al fatto che nell'esercizio 2016 Credito Valtellinese aveva promosso l'emissione di un Social Bond, devolvendo una quota del valore nominale collocato, pari a € 50.000, a favore della nostra Associazione.

Il saldo tra i donatori che non hanno confermato il contributo nel corso del 2017 (-€ 96.580) e nuovi donatori (+€ 50.078) è negativo per € 39.502.

Tra i nuovi donatori per il 2017 si segnalano tra i più significativi il contributo della società Amissima Assicurazioni con l'iniziativa "Natale Solidale" a supporto dell'attività istuzionale (€ 10.000), e l'iniziativa "Il Panino del Banco" di Fiera Milano Spa attraverso la devoluzione di € 1 per ogni panino al salame venduto nei punti ristoro durante le manifestazioni fieristiche (€ 15.468).

Tra i donatori ricorrenti si confermano: la Fondazione Azimut Onlus per una iniziativa multiregionale (Banchi alimentari di Lombardia, Toscana e Marche) a favore di famiglie bisognose (€ 41.800), la società Bticino Spa che ha sostenuto l'iniziativa "Adotta un Furgone Siticibo" sul territorio della città di Varese (€ 10.000), la Fondazione Credito Valtellinese che ha sostenuto l'iniziativa Ortomercato (€ 10.000), la società A.L.P.A. Spa (€ 15.000) e alcuni cinque club Rotary e Lions (€ 18.000 complessivi).

Infine si evidenzia che tra questi contributi, si sono ricevuti nell'esercizio 2017, attraverso la Fondazione Banco Alimentare Onlus, € 13.650 di Buoni Spesa devoluti da Rialto Srl (società del gruppo Il Gigante Spa) e utilizzati, come da richiesta del donatore, per acquistare prodotti alimentari ceduti poi gratuitamente ad enti convenzionati con la nostra Associazione.

Le entrate legate ai contributi liberali devoluti dagli Enti convenzionati alla nostra Associazione sono diminuite di € 19.063, passando da € 108.864 a € 89.801.

Si ritiene doveroso evidenziare il valore complessivo che le realtà associative hanno donato a favore dell'opera svolta dal Banco Alimentare: € 89.801 di contributi liberali e € 25.659 a titolo di contributo libero per le consegne di generi alimentari effettuate presso il loro domicilio (quest'ultima voce è riclassificata tra gli altri proventi).

La voce "Contributi da Persone Fisiche" presenta una differenza positiva tra i due esercizi pari a € 1.605, passando da € 49.047 a € 50.652.

Tra i valori più significativi si segnala il contributo dei dipendenti della società Bracco Spa che hanno sostenuto l'iniziativa "la Filiera della Solidarietà" per fornire pasti caldi ad una struttura caritativa convenzionata con la nostra Associazione che si occupa di persone senza fissa dimora (€ 14.520) e gli importi donati per il sostgno logistico della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (€ 16.814).

La voce "Contributi da Persone Giuridiche da Fondazione Banco Alimentare Onlus" aumenta di € 34.531, passando da € 44.050 a € 78.581.

In tale voce è inclusa anche la quota di 5x1000 assegnata alla nostra Associazione dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e pari a € 12.466.

Altri proventi e ricavi: riguardano recuperi legati alle consegne a domicilio alle strutture caritative (€ 25.659), recuperi spese diverse (€ 306) e i proventi relativi alle operazioni di scarico dei prodotti AGEA (€ 9.703), attività quest'ultima direttamente connessa all'attività istuzionale dell'Associazione.

Tale voce aumenta di € 2.725 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 32.943 a € 35.668 per maggiori proventi derivanti dallo scarico dei prodotti AGEA.

Utilizzo Fondi: la voce, pari a € 40.000, si riferisce all'utilizzo dell'importo, accantonato nell'esercizio precedente al "Fondo vincolato destinato da terzi", per l'acquisto di un furgone coibentato e per la copertura parziale dei relativi costi annui, riferibile alla donazione effettuata dalla Fondazione Mediolanum Onlus.

Proventi Straordinari: sono pari a € 4.100 e si riferiscono a plusvalenze relative alla vendita in permuta di un autocarro (€ 2.500), alla vendita di un furgone coibentato (€ 1.000) e alla vendita per rottamazione di un elevatore elettrico (€ 600).

I Proventi da Raccolta Fondi (€ 127.193) sono così composti:

Raccolte Pubbliche di Fondi: per quanto riguarda tale voce si rimanda a quanto esposto nel Punto 13 di questo documento.

Il valore 2017 è rimasto pressochè uguale rispetto all'anno precedente (€ 4.886 del 2017 contro € 4.871).

Contributo Istituzionale 5x1000: anche per questa voce si rimanda al Punto 13 di questo documento.

Il contributo diretto, contabilizzato e incassato nell'esercizio, è risultato pari a € 12.602, mentre la quota ricevuta dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus (€ 12.466), a partire da questo esercizio è stata riclassificata, tra i Contributi da Persone Giuridiche da Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Altre entrate da raccolta fondi: questa voce comprende gli introiti legati alle donazioni anonime e a raccolte fondi dai cassoni offerte situati all'interno della sede dell'Associazione.

Nell'esercizio sono stati incassati € 4.735, mentre nel 2016 erano stati incassati € 7.668.

Oltre a ciò, come descritto al Punto 13 di questo documento, è stata effettuata la seconda edizione della lotteria a premi a favore della nostra Associazione.

L'importo incassato da questa iniziativa è risultato pari a € 104.970, con un incremento di € 86.954 rispetto alla prima edizione.

I Proventi e Ricavi da Attività Accessorie si riferiscono alle attività disciplinate dal Decreto Ministeriale del 25 Maggio 1995.

Per l'esercizio 2017 questi proventi sono risultati pari a € 26.119, e si riferiscono all'attività di vendita di beni acquisiti a titolo gratuito (bancali) effettuata senza alcun intermediario (punto b) del citato Decreto).

I Proventi Finanziari e Patrimoniali, pari a € 12, si riferiscono agli interessi attivi netti su depositi bancari e postali.

La legge per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1 commi 125-129) ha introdotto nuove misure in materia di trasparenza riguardo le sovvenzioni effettuate da Enti Pubblici.

In particolare la normativa impone l'obbligo, per gli enti percepenti contributi superiori a € 10.000 da pubbliche amministrazioni, di pubblicare sul proprio sito istituzionale, entro il 28 febbraio di ciascun anno, le informazioni relative alle sovvenzioni ricevute, ovvero ente erogatore, importo percepito, riferimento).

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme al soggetto erogatore entro tre mesi.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, è stata pubblicato sul sito web dell'Associazione (<https://www.bancoalimentare.it/it/lombardia/contributi-enti-pubblici>) l'elenco delle pubbliche sovvenzioni ricevute nell'anno 2017 di importo superiore a € 10.000.

Di seguito riportiamo quanto pubblicato:

Ente erogatore	Importo	Riferimento
Comune di Legnano	10.000	Contributo ordinario a sostegno dell'attività istituzionale. Determinazione Dirigenziale n. 247 del 30/12/2016.
Comune di Milano	39.800	Convenzione per distribuzione derrate alimentari nel periodo 15/11/2016 - 31/03/2017 (Piano Antifreddo). Determinazione Dirigenziale n. 996 del 24/10/2016.
Comune di Milano	90.000	Contributo per attività continuativa ai sensi del "Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di Istituzioni, Associazioni, Società, Organizzazioni ed Enti Pubblici e Privati", art. 12, Legge 241/90. Delibera di Giunta Comunale n. 2169 del 22/12/2016.
AGEA	100.210	Rimborso spese di amministrazione, trasporto e magazzinaggio sostenute per la distribuzione delle derrate alimentari ricevute nell'ambito del Programma Operativo FEAD PO1 programma 2016 - paniere 1 (01/11/2016-30/06/2017). CUP F59D16001040006 [Reg. UE 223/14, art.26, par.2, commi a) e c)]

Oneri

Le spese sostenute per l'acquisizione di servizi sono riconosciute al momento in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, al momento della maturazione dei corrispettivi. Gli oneri derivanti da acquisti di beni si rilevano al momento della consegna o spedizione.

Di seguito una sintesi degli oneri distinti per aree gestionali:

Oneri Attività Tipica	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Acquisti	109.816	130.215	(20.399)
Servizi	214.916	226.269	(11.353)
Godimento beni di terzi	220.942	235.628	(14.686)
Personale	415.049	440.088	(25.039)
Ammortamenti	206.823	177.428	29.394
Oneri diversi di gestione	5.748	8.626	(2.878)
Oneri Straordinari	45	59	(14)
TOTALE	1.173.337	1.218.314	(44.977)

Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Oneri raccolta pubblica di fondi	2.569	3.116	(547)
Attività ordinaria di promozione	14.844	16.295	(1.451)
Personale	18.220	24.395	(6.175)
TOTALE	35.633	43.806	(8.173)

Oneri da Attività Accessorie	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Acquisti	-	-	-
Servizi	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Oneri Finanziari e Patrimoniali	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Su Prestiti Bancari	6.229	6.061	168
Su Altri Prestiti	30	3.141	(3.111)

TOTALE	6.259	9.202	(2.943)
Oneri di Supporto Generale	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Acquisti	4.998	8.511	(3.512)
Servizi	32.742	34.656	(1.915)
Godimento beni di terzi	26.774	26.780	(6)
Personale	265.244	285.619	(20.375)
Ammortamenti	4.135	4.514	(379)
Oneri diversi di gestione	5.632	3.359	2.272
Oneri Straordinari	-	109	(109)
TOTALE	339.525	363.548	(24.023)
TOTALE ONERI	1.554.754	1.634.870	(80.116)

Acquisti: includono i costi di carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, i materiali di promozione e di comunicazione, i materiali di consumo, i materiali diversi, la cancelleria e gli stampati, l'acquisto di libri, giornali e riviste.

Per l'attività tipica, l'importo 2017 aumenta di € 20.399 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 109.816 a € 130.215, causa maggiori acquisti di scatole di cartone e shoppers per la Colletta Alimentare (€ 16.162), e maggiori oneri per il carburante automezzi (€ 6.424); le altre voci - cancelleria, materiali di consumo e materiali diversi - presentano invece leggeri decrementi.

Per quanto riguarda l'attività di supporto generale, la voce mostra un aumento di € 3.512 passando da € 4.998 a € 8.511, per maggiori acquisti di cancelleria (€ 965), materiali di consumo (€ 913), materiali diversi (€ 1.252) e carburanti autovetture (€ 578).

Servizi: comprendono i costi delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, costi telefonici), le manutenzioni (automezzi e autovetture, mezzi di trasporto interno, attrezzature, impianti, immobili, software), i pedaggi autostradali, i valori bollati e i servizi postali, i servizi informatici, i servizi amministrativi e i servizi di terzi, gli oneri per l'aggiornamento della normativa HACCP e sicurezza sul luogo di lavoro (Legge 81/2008), i costi per i servizi di consulenza fiscale, legale e altre consulenze, le assicurazioni (automezzi e immobili), infine i trasporti di eccedenze alimentari effettuati da terzi per conto dell'Associazione.

Per quanto riguarda l'attività tipica, i servizi aumentano di € 11.353 rispetto al 2016, passando da € 214.916 a € 226.269.

Le utenze, che ammontano complessivamente a € 51.841, diminuiscono di € 7.549 grazie a rinegoziazioni sulle tariffe dell'energia elettrica.

I pedaggi autostradali presentano una live diminuzione (€ 247); l'importo per il 2017 è pari a € 13.822.

Le manutenzioni automezzi aumentano di € 4.232 per maggiori riparazioni sul parco automezzi (2 Camion, 3 Furgoni e 11 Doblò), che denota per alcuni veicoli una certa anzianità di servizio, anche le manutenzioni sui carrelli elevatori (18 macchine operatrici) sono aumentate di € 7.095 causa a interventi straordinari e riparazioni extra-contratto, così come le manutenzioni impianti causa riparazioni alle celle frigorifere (€ 3.335). Le manutenzioni software infine, si incrementano per per gli oneri relativi ai canoni di assistenza e supporto per la piattaforma web di accreditamento delle Strutture Caritative (€ 1.468).

I servizi di terzi si sono diminuiti di € 2.367, grazie a risparmi vari, così come i costi legati alla normativa HACCP e alla Legge 81/2008 (-€ 2.977); per l'anno 2016 sono stati spesi complessivamente € 13.465, importo in linea con i costi annuali per il mantenimento del sistema HACCP.

I trasporti effettuati da terzi presentano un incremento di € 6.108 rispetto all'esercizio 2016, per effetto di diversi ritiri che hanno richiesto l'utilizzo di automezzi in grado di trasportare 30 bancali per volta. Tale incremento è legato anche al maggior recupero di alimenti rispetto all'anno precedente.

Le assicurazioni sugli automezzi infine aumentano di € 2.200, causa l'incremento del parco automezzi (il doblò per la rete territoriale Nord Milano, il doblò finanziato dalla Fondazione Mediolaum e i due furgoni per gli Hub di Milano); tale incremento è stato mitigato grazie ad rinegoziazioni sui premi annui degli altri automezzi.

Relativamente all'attività di supporto generale, la voce mostra un incremento di € 1.915, essenzialmente a causa di riparazioni sostenute per gli impianti di condizionamento degli uffici.

Per quanto riguarda le altre voci, valgono in massima parte le considerazioni fatte per l'attività tipica.

Godimento beni di terzi: include l'affitto dell'immobile di Muggiò, sede dell'Associazione, dei due Hub territoriali a Milano, i canoni di stoccaggio di alimenti presso altri magazzini e i canoni di noleggio per automezzi e attrezzature.

Riguardo all'attività tipica, la voce si incrementa di € 14.686 (da € 220.941 a € 235.628), di cui € 6.650 dovuti agli affitti dei due Hub territoriali, mentre il resto è dovuto al maggior ricorso a magazzini terzi per lo stoccaggio di alimenti, in particolare di prodotti AGEA e all'adeguamento ISTAT del canone di Muggiò

Per l'attività di supporto generale valgono le considerazioni appena fatte, limitatamente al canone di Muggiò.

Si sottolinea che il costo imputato a tale area gestionale si riferisce prevalentemente all'affitto relativo alle parti dell'immobile destinate ad uso ufficio.

E' inoltre incluso il noleggio autovetture, il cui valore è diminuito, grazie a minori oneri non ricorrenti (utilizzo di autovettura sostitutiva).

Personale: gli oneri del personale rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente, inclusi i costi per buoni pasto, note spese e formazione dipendenti. Sono inclusi in questa voce anche i costi differiti (ferie non godute, ratei di 14° mensilità) e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturati nell'anno. Sono altresì inclusi in questa voce i rimborsi spese a favore dei volontari e l'assicurazione obbligatoria per gli stessi.

Il costo del personale dedicato alla gestione dell'attività tipica di raccolta e distribuzione dei generi alimentari aumenta di € 25.039, passando da € 415.048 a € 440.088; tale variazione è legata principalmente al costo delle due risorse impegnate negli Hub territoriali di Milano, ai maggiori oneri differiti legati alle ferie non godute, e a premi di produzione (buoni acquisto).

In tale voce sono inclusi anche i rimborsi per le spese sostenute dai volontari per l'attività di visita presso le strutture convenzionate e di promozione presso le aziende donatrici, il cui importo per il 2017 risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (-€2.055) passando da € 11.442 a € 9.388; sono inoltre inclusi i costi di formazione, gli oneri diversi per i dipendenti, quali i buoni pasto per il personale distaccato presso la sede di Siticibo Milano, e gli oneri assicurativi per i volontari.

Il costo del personale dedicato al supporto dell'attività tipica di raccolta e distribuzione dei generi alimentari aumenta di € 20.374, passando da € 265.244 a € 285.619; anche in questo caso per maggiori oneri differiti legati alle ferie non godute - che impattano più del personale dell'attività tipica in quanto relativi a quadri e impiegati -, e a premi di produzione (buoni acquisto e una-tantum).

Ammortamenti: rappresentano la manifestazione annuale di costi e spese pluriennali.

Per quanto riguarda l'attività tipica, la voce passa da € 166.823 a € 130.428, con un decremento di € 36.394.

La voce in decremento più significativa riguarda gli automezzi (-€ 66.710), i cui investimenti sono stati effettuati con il contributo di donatori privati, come già spiegato al Punto 4 alla voce DEROGA di questo documento. La differenza è dovuta al fatto che nell'esercizio precedente il costo dei beni ammortizzati era più elevato.

Gli ammortamenti relativi alle celle frigorifere e alle migliorie su beni di terzi si incrementano rispettivamente per l'acquisto degli impianti di raffreddamento e per opere elettriche per i due Hub territoriali di Milano, effettuati con il contributo della Fondazione Cariplo come già spiegato al Punto 4 alla voce DEROGA di questo documento.

Un'altra voce di incremento riguarda le Altre Immobilizzazioni Immateriali, ed è relativa alla implementazione della Piattaforma web-based per l'accREDITAMENTO delle Strutture Caritative; investimento effettuato con il contributo della Regione Lombardia (anche qui vale il rimando al Punto 4 di questo documento).

I mezzi di trasporto interno sono in diminuzione, causa conclusione del periodo di ammortamento di alcuni beni acquistati negli anni passati.

Le altre voci di ammortamento subiscono variazioni di entità minore.

Per quanto riguarda gli ammortamenti attribuiti all'attività di supporto generale, l'importo rimane pressochè invariato passando da € 4.135 a € 4.514.

Oneri diversi di gestione: comprendono le seguenti voci: abbuoni e arrotondamenti passivi, accantonamenti vari (svalutazione crediti, contributi vincolati a progetti...), omaggi, elargizioni e donazioni, imposte e tasse diverse, multe e sanzioni, gli interessi dell'1% sul pagamento trimestrale dell'IVA e altre spese generali.

Per quanto riguarda l'attività tipica, l'importo complessivo aumenta di € 9.879 passando da € 45.478 a € 55.626.

L'accantonamento contributi vincolati a progetto, il cui importo pari a € 47.000 e relativo alla donazione effettuata dalla Banca Unicredit e da un privato vincolata all'acquisto di un nuovo autocarro, risulta superiore rispetto a quanto era stato accantonato nell'esercizio precedente (€ 40.000).

Si è dovuto procedere all'accantonamento dell'importo incassato a fine esercizio, in quanto il progetto finanziato verrà perfezionato nel 2018; per tale motivo si è costituito un fondo vincolato da terzi per l'importo in questione, che verrà rilasciato nel corso del 2018 al completamento del progetto.

La voce elargizioni e donazioni a favore di realtà caritative e assistenziali è risultata pari a € 5.616 e in aumento rispetto all'esercizio 2016, per il trasferimento di una quota del contributo ricevuto dalla Fondazione Nord Milano ad una Struttura Caritativa di Rho, quale partner della Rete Territoriale costituita per il progetto finanziato; gli altri oneri di gestione relativi al pagamento dell'Area C per i furgoni di Siticibo Milano sono in aumento (€ 1.535 rispetto a € 1.245), così come la voce multe, sanzioni e pene pecuniarie (da € 68 a € 1.257).

Si evidenzia che, relativamente agli oneri Area C, tali addebiti potranno essere rimborsati (come è accaduto negli esercizi precedenti) a seguito di istanza inviata agli uffici competenti.

Per quanto riguarda il supporto generale, gli oneri diversi di gestione si decrementano di € 2.272; nell'esercizio precedente si era dovuta liquidare una sanzione amministrativa comminata dalla ATS Brianza.

Oneri straordinari: includono le sopravvenienze passive e le minувальenze.

Per quanto riguarda l'attività tipica, gli oneri straordinari risultano pari a € 58,56 causa una fattura 2016 ricevuta e contabilizzata nel corso del 2017.

Per quanto riguarda l'attività di supporto generale gli oneri straordinari risultano pari a 108,70 causa una fattura 2015 ricevuta e contabilizzata nel corso del 2017.

Gli **Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi** (€ 43.806) riguardano le spese sostenute per la realizzazione di materiali e lo sviluppo di azioni finalizzate a diffondere la conoscenza delle attività e dell'immagine del Banco Alimentare, con lo scopo di reperire risorse economiche per la sostenibilità dell'Associazione.

Per quanto riguarda gli oneri legati alle raccolte pubbliche di fondi, pari a € 3.116, si rimanda a quanto esposto nel Punto 13.

L'importo relativo all'attività ordinaria di promozione e raccolta fondi, pari a € 16.295 e in aumento rispetto alla stessa voce dell'esercizio 2016, pari a € 14.844, si riferisce a oneri per servizi di stampa di materiale di promozione e comunicazione per le diverse iniziative ed eventi effettuati nel corso dell'esercizio (stampa e spedizione del Bilancio Sociale, stampa biglietti della Lotteria e biglietti di Natale, allestimento grafico dei nuovi furgoni, oltre materiali vari per la comunicazione istituzionale dell'attività svolta), per un totale di € 10.805, ed infine oneri per il servizio di realizzazione grafica del Bilancio Sociale (€ 5.490).

Infine gli oneri del personale per l'anno 2017, pari a € 24.395, si riferiscono ad un contratto di Co.Co.Co. relativo ad una risorsa dedicata allo sviluppo e alla gestione dell'attività di raccolta fondi e di comunicazione.

Gli **Oneri da Attività Accessorie** sono risultati pari a zero per l'esercizio 2017, poichè non si è sostenuto alcun costo direttamente attribuibile all'attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (bancali).

Gli **Oneri Finanziari e Patrimoniali** includono le commissioni e le spese per i conti correnti bancari e postali, gli interessi passivi bancari, gli interessi passivi per pagamenti dilazionati e altri oneri finanziari.

Il loro importo complessivo aumenta di € 2.943, passando da € 6.259 a € 9.202, causa oneri legati all'attivazione di una fidejussione bancaria come richiesto dalla convezione sottoscritta con Regione Lombardia.

Si precisa infine che nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio.

15. METODOLOGIA RIPARTIZIONE COSTI COMUNI

Come si evidenzia dall'analisi delle variazioni economiche esposta al punto precedente, alcune voci di costo, come ad esempio gli oneri del personale, le utenze, i costi di affitto, gli ammortamenti, sono state attribuite alle diverse aree gestionali.

Per questi "costi comuni" sono stati applicati dei criteri di ripartizione il cui dettaglio è riportato nella tabella sottostante:

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività Istituzionale	Supporto Generale
Personale	PUNTUALE per attività svolta	X	X
Utenze (<i>gas, acqua, energia elettrica, gasolio combustibile</i>)	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Utenze (<i>telefonia fissa e mobile</i>)	PROPORZIONALE per nr. apparecchi telefonici	X	X
Manutenzioni	PUNTUALE/PROPORZIONALE per tipologia di contratto	X	X
Godimento beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Ammortamenti – Impianti telefonici	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Impianti antintrusione	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Celle Frigorifere	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Magazzino	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Varie	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Automezzi	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mezzi Trasporto Interno	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mobili e Arredi	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Computer e Stampanti	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Software	PUNTUALE per nr. postazioni	X	X

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività Istituzionale	Supporto Generale
	di lavoro		
Ammortamenti – Migliorie beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X

Si ritiene infine utile riportare, al fine di una maggior chiarezza espositiva anche in presenza di valori economici significativi, una tabella che riepiloga gli oneri in base alla loro natura:

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Oneri del personale	698.513	750.103	(51.590)
Trasporti	158.725	177.835	(19.110)
Servizi Diversi	155.451	156.425	(974)
Godimento beni di terzi	239.812	254.652	(14.840)
Oneri diversi di gestione	124.991	151.544	(26.553)
Oneri finanziari e patrimoniali	6.259	9.202	(2.943)
Oneri straordinari	45	167	(122)
Ammortamenti	170.958	134.942	36.016
TOTALE	1.554.754	1.634.870	(80.116)

16. INFORMAZIONI SU BENI E SERVIZI RICEVUTI A TITOLO GRATUITO

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia recupera quotidianamente eccedenze alimentari perchè non diventino spreco e ridistribuisce gli alimenti alle Strutture Caritative convenzionate che aiutano le persone in difficoltà in Lombardia.

Come già detto, queste movimentazioni di prodotti alimentari e le relative giacenze non vengono valorizzate, in quanto avvengono a titolo gratuito.

Di seguito viene riportata una tabella che riassume la movimentazione del magazzino avvenuta nel corso dell'esercizio:

MOVIMENTAZIONI ANNO 2017 (Tonn.)			
<i>Giacenze iniziali</i>	<i>Entrate merci</i>	<i>Uscite merci</i>	<i>Giacenze finali</i>
2.658	18.711	18.241	3.128

Le entrate si riferiscono al raccolto dall'Industria, dalla Grande Distribuzione Organizzata, dalla Ristorazione Collettiva, dall'Unione Europea (attraverso l'AGEA), dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

La ridistribuzione degli alimenti raccolti è stata fatta a favore delle 1.247 Strutture Caritative convenzionate con la nostra Associazione che assistono 209.404 indigenti (dati a fine 2017).

Si segnala che le movimentazioni di magazzino includono anche trasferimenti da e verso le altre Organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale facenti parte della Rete Banco Alimentare.

In particolare sono state ricevute 59 tonnellate di alimenti e sono state trasferite 313 tonnellate.

Infine le uscite merci includono anche 134 tonnellate di alimenti, pari allo 0,72% del raccolto complessivo, che per diversi motivi sono stati utilizzati internamente o conferiti in discarica (rotture, scadenze...).

17. VOLONTARI

I volontari impegnati sia presso la sede e il magazzino di Muggiò sia quelli dislocati a supporto dell'attività di Siticibo nelle provincie di Como, Varese, e nella città di Milano per l'anno 2017 risultano pari a 737 (a fine 2016 erano 720).

Nella tabella seguente è indicata la ripartizione dei volontari per le diverse dislocazioni territoriali ed il valore delle "Risorse Equivalenti".

Per "Risorse Equivalenti" si intende il numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione; tale informazione indica in sintesi il valore prezioso dell'attività svolta quotidianamente dai volontari.

Dislocazione	Attività	Nr. Volontari	Nr. Risorse Equivalenti
Muggiò	Logistica e Supporto	607	41
Milano	Siticibo	51	8
Como	Siticibo	51	4
Busto/Varese	Siticibo	28	2
TOTALE		737	55

Le risorse messe in campo dai 737 volontari equivalgono al lavoro di 55 persone operanti a tempo pieno.

Qui di seguito vengono forniti alcuni dettagli statistici relativi ai volontari che fanno capo alla sede di Muggiò:

Periodo di Riferimento 01/01/2017 – 31/12/2017	220 gg lavorativi
---	--------------------------

Totale Volontari (Magazzino di Muggiò)	607
---	------------

Totale Giorni di Presenza ⁽¹⁾	16.136	Totale Ore Lavorate ⁽¹⁾	72.131
<i>Nr Medio Giorni/Volontario</i>	<i>57,4</i>	<i>Nr Medio Ore/Volontario</i>	<i>256,7</i>
<i>Nr Giornate Mensili/Volontario</i>	<i>7,3</i>	<i>Ore Medie/Giorno Presenza</i>	<i>4,5</i>

Giorni Uomo Equivalenti	9.061
--------------------------------	--------------

Risorse Equivalenti	41,0
----------------------------	-------------

⁽¹⁾ I giorni di presenza e le ore lavorate rilevati dal sistema elettronico di timbratura attivo presso la sede di Muggiò sono relativi a **281** volontari.

Per altri volontari che operano presso questa sede – lavoratori attivi che prestano la loro opera il sabato mattina ed altri volontari che svolgono le proprie attività sul territorio (visitors e promoters) – non è presente la rilevazione elettronica delle presenze.

In estrema sintesi il "Volontario medio" risulta presente per 7,3 giorni al mese e in tali giorni presta la sua opera per 4,47 ore.

Tale dato però non fotografa compiutamente la realtà operativa, in quanto si verificano situazioni nelle quali la presenza lavorativa è quasi equiparabile all'orario standard di un dipendente.

Un'analisi della distribuzione percentuale del numero medio di presenze mensili evidenzia come il 23% dei volontari (pari a 65 persone) sia presente dagli 11 ai 20 giorni lavorativi al mese con una occupazione oraria media di 5,5 ore.

La presenza media dei volontari nei cinque giorni lavorativi è pari a 67,48 unità.

Un ultimo dato che si vuole evidenziare riguarda l'anzianità di servizio dei volontari: dall'analisi dei dati emerge che il 45,7% dei volontari presta la loro opera dal 2013: ciò è indicativo della crescita che, a tutti i livelli, ha avuto la nostra Associazione in questi ultimi anni, ma è anche significativa la fedeltà all'opera da parte del 24% dei volontari che hanno iniziato a donare tempo e risorse al Banco dal periodo 2000-2007.

18. DETTAGLIO ALTRI PROVENTI E RICAVI

Rimandando al Punto 14 per l'analisi delle variazioni con l'esercizio precedente, qui di seguito si riporta il dettaglio degli Altri Proventi a Ricavi distinto per categorie di attività:

Liberalità da Strutture Convenzionate per consegne a domicilio	25.659
Compensi per servizio di scarico merci AGEA	9.703
Altri	306
TOTALE	35.668

19. DETTAGLIO PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Non si evidenziano ammontari significativi per tale voce.

20. DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si evidenziano ammontari significativi per tale voce.

21. DETTAGLIO COMPENSI E RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI E SINDACI

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono gratuite; per tale motivo non sono stati erogati compensi a favore degli Consiglieri e del Collegio dei Revisori.

22. LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni di locazione finanziaria in essere.

23. CONTRATTI STIPULATI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Di seguito il dettaglio delle convezioni in essere con soggetti della Pubblica Amministrazione per l'anno 2017:

	Durata	Oggetto	Importo
Regione Lombardia	17/11/2017-31/12/2018	Azioni di recupero e distribuzione di prodotti alimentari ai sensi della legge regionale 25/2006	300.000 (Annuo)
Comune di Busto Arsizio	01/01/2016-31/12/2018	Azioni di contrasto alla povertà: protocollo di intesa	20.000 (Annuo)
Comune di Cinisello Balsamo	01/01/2017-31/12/2017	Azioni di contrasto alla povertà: protocollo d'intesa con i soggetti aderenti al tavolo povertà	7.500
Comune di Milano – Progetto di accoglienza per persone senza fissa dimora ("Emergenza Freddo")	15/11/2016-31/03/2017	Distribuzione gratuita di derrate alimentari agli enti che accoglieranno persone in stato di grave emarginazione e senza fissa dimora.	39.800
Comune di Paderno Dugnano	01/01/2016-31/12/2018	Convenzione per la realizzazione di interventi di aiuto a favore di soggetti bisognosi	2.500 (Annuo)

Comune di Uboldo	01/01/2017-31/12/2017	Convenzione volta al sostegno delle persone indigenti del territorio	2.000
Comune di Zibido San Giacomo	01/01/2017-31/12/2017	Convenzione per il sostegno delle attività di Banco Alimentare sul territorio comunale	800
TOTALE			368.600

24. DONAZIONI ED EROGAZIONI AD ALTRI ENTI

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una donazione in denaro pari a € 312 a favore di Fondazione AVSI Onlus per un sostegno a distanza.

Per quanto riguarda le donazioni di merci alle Strutture Caritative convenzionate si rimanda alla Relazione di Missione e a quanto riportato al Punto 16.

25. DETTAGLIO PROGETTI

Di seguito un dettaglio dei progetti in essere e/o terminati nell'esercizio 2017:

Nome	Periodo	Proventi	Oneri	Saldo
Emergenza Freddo (Comune di Milano)	11/2015 – 3/2016	39.800	40.029	(229)
D.A.R.E. Donare Alimenti dal Recupero delle Eccedenze (Fondazione ProValtellina Onlus)	11/2016 – 10/2017	14.000	26.399	(12.399)
Adopt-a-Van (3M Foundation/United way Worldwide)	1/2017 – 12/2017	28.393	29.753	(1.360)
Il cibo necessario diamolo anche fresco (Fondazione Nord Milano Onlus)	3/2016 – 6/2017	12.875	27.229	(14.354)

Si evidenzia che per tali progetti sono state presentate rendicontazioni comprensive di relazione descrittiva dell'attività svolta e giustificativi quietanzati delle spese sostenute.

Per quanto riguarda il Progetto "Emergenza Freddo" (Progetto di accoglienza per persone senza fissa dimora) del Comune di Milano, la voce oneri è composta da € 11.967 di competenza 2016 (per il periodo 11/2016-12/2016) e € 28.122 di competenza 2017 (per il periodo 1/2017-3/2017), mentre il totale proventi è composto da € 12.935 (nota debito del 31/01/2017 per il periodo 11/2016-12/2016) e € 26.865 (nota debito del 31/03/2017 per il periodo 1/2017-3/2017).

Relativamente al progetto "D.A.R.E. Donare Alimenti dal Recupero delle Eccedenze" finanziato dalla Fondazione ProValtellina Onlus, l'ammontare del contributo erogabile, così come stabilito dal Bando 2016.2, non poteva superare il 60% dei costi complessivi del progetto (fino a un massimo di € 18.000 finanziabili).

Per quanto riguarda il progetto "Adopt-a-Van", l'importo del provento si riferisce alla conversione in euro al tasso di cambio del giorno 9/01/2017 del contributo concesso dall'organizzazione United Way Worldwide di 30.000 USD.

Il progetto "Il cibo necessario diamolo anche fresco" finanziato dalla Fondazione Nord Milano Onlus (Bando 2015.2), iniziato a Marzo 2016 si è concluso a Giugno 2017; i proventi si riferiscono al saldo di quanto finanziato dalla Fondazione al netto della quota trasferita alla Caritas di Rho quale partner della Rete Territoriale attivata per il progetto.

L'ammontare del contributo erogabile, così come stabilito dalle modalità dal Bando, non può superare il 50% dei costi complessivi del progetto (fino a un massimo di € 25.000 finanziabili).

26. TRANSAZIONI CON SOGGETTI IN CONFLITTO DI INTERESSI

Con riferimento alle transazioni con soggetti in conflitto di interessi, come definito nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", non vi è nulla da evidenziare.

27. ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito è riportato il riepilogo, per composizione, tipologia contrattuale, e distribuzione per area gestionale del personale in forza all'Associazione e le relative movimentazioni:

Livello	31/12/2016	Entrate	Uscite	31/12/2017
Quadri	1	-	-	1
Impiegati	8	-	-	8
Operai	9	1	-	10
TOTALE	18	1	-	19

Co.Co.Co.	1	1	-	2
Tirocini	-	-	-	-

Tipo di contratto	31/12/2016	Entrate	Uscite	31/12/2017
Determinato	1	1	-	2
Indeterminato	17	-	-	17
TOTALE	18	1	-	19

Area Gestionale	31/12/2015	Entrate	Uscite	31/12/2017
Attività Istituzionale	12	1	-	13
Supporto Generale	6	-	-	6
TOTALE	18	1	-	19

A fine 2017 il totale dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 19, con un incremento di una unità rispetto all'esercizio 2016; si tratta di una risorsa assunta a tempo determinato per le attività operative presso gli Hub territoriali di Milano.

Inoltre dal 2015 vi è la presenza di una risorsa impegnata nell'attività di comunicazione e raccolta fondi, assunta con un contratto co.co.co. biennale.

Infine, nel corso del 2017, è stato attivato un altro contratto co.co.co. per una risorsa dedicata al coordinamento delle attività presso gli Hub territoriali di Milano.

28. DESTINAZIONE DEL RISULTATO

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2017 così come proposto dal Consiglio Direttivo. Il disavanzo

gestionale 2017, pari a € 5.293, va a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

Roberto Vassena
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus

Muggiò, 21 Aprile 2018

Relazione di Missione

Assemblea dei Soci - Sabato 21 Aprile 2018

Gentilissime Signore ed Egregi Signori,

grazie per la Vostra presenza qui stamane.

Ripercorreremo insieme i momenti più importanti accaduti nel 2017 attraverso l'esposizione del Bilancio consuntivo 2017 e del Budget 2018.

In primo luogo il 2017 è stato l'anno in cui è progredita la consapevolezza, già indicata nel Bilancio Sociale scorso, della inclusione sociale generata dal nostro fare. Inoltre è cresciuto non solo il desiderio di un rapporto più profondo, rispettoso e costruttivo con le Strutture Caritative che serviamo, ma anche l'occasione di un effettivo progredire di questo rapporto, attraverso progetti significativi svolti insieme (vedi il progetto "QUBI" con Fondazione Cariplo e progetto "Energia" con A2A e altri partner, le reti di Cinisello Balsamo e di Rho, oltre a quelle programmate a Como e in Valtellina). Anche la digitalizzazione dei dati e il percorso di accreditamento delle Strutture Caritative è stata l'occasione di rinsaldare questo rapporto.

La sfida che sentiamo esserci posta dalle circostanze che viviamo è quella di prendere coscienza che il nostro fare genera una cultura nuova.

Il Cardinale Angelo Scola in "Educarsi al pensiero di Cristo" scriveva: "Le nostre comunità hanno una straordinaria capacità di promuovere iniziative e servizi a diversi livelli. Ma, domandiamoci: queste nostre attività, di importanza indubbia, incidono in maniera determinante sul modo di concepire la vita nei suoi aspetti fondamentali? Cioè, diventano cultura?"

Questa domanda interpella direttamente noi del Banco Alimentare, ma anche tutta la catena di rapporti che abbiamo, e in particolare le Strutture Caritative con cui collaboriamo.

Essa ci sprona non tanto a fare cose diverse da quelle che la identità del Banco Alimentare ha espresso in tutti questi anni, quanto rinnovare la coscienza dell'immenso valore sociale e culturale che le opere stesse hanno, a documentare l'espressione di tale cultura come trasparente nel nostro fare e a spingerci a continuare ad intessere un dialogo sempre più profondo con i nostri partner.

Queste linee sono state alla base della nostra azione nel corso del 2017 e, programmaticamente, del 2018; ringrazio tutti voi, gli amici del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori per l'aiuto reciproco che ci siamo dati a far memoria di questo compito affidatoci.

Nel 2017 si sono progrediti ulteriormente i nostri rapporti a livello di Rete Banco Alimentare, sia con Fondazione che con le altre realtà regionali, confermando il Banco Alimentare della Lombardia come un interlocutore sempre più di riferimento per la sua conoscenza e capacità di risposta organizzata efficace ed efficiente.

L'unione Europea e il Programma di aiuti alimentari per gli indigenti (FEAD)

Le difficoltà affrontate nell'anno scorso con i prodotti finanziati con i programmi europei e nazionali (piano FEAD, prodotti realizzati con il contributo della UE e Fondo Nazionale), dovute a cause soprattutto burocratiche, si sono pienamente risolti e questo ha portato ad un accelerazione dei quantitativi consegnati nel 2017 che risultano essere di 5.739 tonnellate contro le 2.483 tonnellate dell'anno precedente.

Le consegne si sono susseguite in modo regolare per tutto il 2017 e si prevedono anche per il 2018 quantitativi in linea con le medie degli anni precedenti sulle 5.000 tonnellate/anno.

Ricordiamo che per questo canale di approvvigionamento non abbiamo possibilità di intervento. E' tutto gestito dall'Ente Pubblico (Ministero Welfare e Ageo), e i prodotti ci vengono consegnati nei tempi e nelle quantità da loro disposte.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La continua ricerca di donatori di alimenti è alla base della nostra missione e delle azioni quotidiane che svolgiamo. Il consolidamento dei donatori già attivi e coinvolgimento di nuovi ha fatto registrare una significativa crescita delle quantità recuperate nel 2017 che sono passate da 10.222 a 10.887 tonnellate (+6,1%).

I prodotti FEAD (alimenti prodotti con il contributo della UE), molto importanti perché alimenti base della dieta mediterranea (pasta, formaggio, olio, salsa di pomodoro, latte etc.) vanno a completare il paniere dei prodotti messi a disposizione delle Strutture Caritative che assistono i poveri.

In totale quindi abbiamo ricevuto a magazzino **18.711** tonnellate di alimenti, per un controvalore economico pari a € 51.763.528, distribuiti a **1.247** Strutture Caritative che hanno dato assistenza a **209.404** persone nel territorio della Lombardia.

La nostra attenzione non si è limitata solo al territorio lombardo, ma hanno potuto usufruire degli alimenti recuperati anche altri Banchi Regionali, in particolare quelli del Sud, a cui sono stati trasferiti 20 bilici di prodotti, di cui 8 di prodotti Colletta, per un totale di 313 tonnellate.

La crescita dei volumi ci ha consentito di incrementare ulteriormente i quantitativi di prodotti freschi (frutta e verdura, latticini, salumi, pane...); recuperare più prodotti, prevalentemente freschi, ha una duplice valenza: garantisce una più equilibrata nutrizione a chi li riceve, a vantaggio anche della salute, ed evita che alimenti non più proposti alla vendita per ragioni commerciali, ma ancora edibili, vengano distrutti, riportandoli così alla finalità per cui sono stati realizzati: nutrire l'uomo.

Qui di seguito la sintesi delle quantità raccolte confrontate con i tre anni precedenti:

	2014	2015	2016	2017
Prodotti Raccolti/Recuperati (tonn.)	13.948	17.043	15.193	18.711
Bisognosi assistiti	247.741	209.778	208.882	209.404
<i>Kg. Pro-capite</i>	56	81	73	89

La tabella successiva mostra i quantitativi raccolti per canale di approvvigionamento e il loro valore economico (valore di sostituzione, pari alla media dei prezzi di costo di mercato per ogni singolo prodotto):

Origine	Kg. Raccolti	Valore Economico (€)
AGEA	5.739.257	10.495.984
Ortofrutta	1.475.350	2.960.274
Industria	4.893.235	19.334.226
Distribuzione	2.178.391	6.048.546
Siticibo GDO	2.096.858	6.151.614
Siticibo Ristorazione	242.698	433.726
Giornata Nazionale Colletta Alimentare	2.085.294	6.339.158
TOTALE	18.711.083	51.763.528

Macrologistica

Ortofrutta

Il canale ortofrutta nell'anno 2017 ha segnato una riduzione delle quantità donate rispetto al 2016 (-410 tonnellate) sia a seguito di una cattiva stagione di produzione per fattori climatici, in particolare si è fortemente ridotta la produzione delle mele, che per una leggera ripresa delle esportazioni verso nuovi mercati. E' sempre molto importante la qualità dei prodotti che riceviamo.

Si tratta di prodotti di ottima qualità, prevalentemente frutta, non proposti al mercato perché eccedenti le richieste e che possono essere conservati in celle frigorifere e farne una distribuzione scaglionata nel tempo. Le strutture caritative continuano ad apprezzarli; hanno recepito il valore nutrizionale e i benefici che il consumo di frutta e verdura porta ai loro assistiti e hanno superato la criticità della deperibilità dei prodotti, modificando il loro programma distributivo: distribuiscono il giorno successivo al ritiro dal nostro magazzino.

Molto apprezzata, da parte dei donatori, la nostra capacità di gestione e distribuzione anche di quantità importanti, questo ci fa privilegiare come partner.

Distribuzione

Il rapporto con gli operatori della distribuzione si amplia sempre di più; crescono le opportunità di recupero e di conseguenza si riduce lo spreco.

Nella distribuzione si possono individuare due grandi aree:

- Operatori della distribuzione: grossisti, rivenditori, importatori, piattaforme online...
- Insegne della Grande Distribuzione Organizzata (recupero a Km zero)

Operatori della distribuzione: il numero dei donatori cresce tutti gli anni e di conseguenza aumentano le quantità raccolte. Nel 2017 sono stati 297 gli operatori che hanno effettuato donazioni al Banco Alimentare, per un volume di 1.873 tonnellate di prodotti (+415 tonnellate, +28,5%).

Nel 2017 si è consolidata l'attività di recupero da due importanti operatori delle vendite online: Amazon e Cortilia. Entrambi donano frutta e verdura di ottima qualità dalle loro piattaforme operative. Nel caso di Cortilia di produzione biologica.

Nel corso del 2017 si è aggiunto tra i donatori il Consorzio Ortofin, piattaforma logistica di produttori di frutta e verdura. Con le sue donazioni, prodotti di ottima qualità, abbiamo potuto recuperare una parte importante delle quantità che sono venute a mancare dal canale Ortofrutta.

Insegne della Grande Distribuzione Organizzata: nonostante varie iniziative commerciali per ridurre gli invenduti, la GDO continua ad essere una importante fonte di raccolta di alimenti e ogni anno vede incrementare i volumi. Nel 2017 sono state recuperate 2.097 ton di prodotti (+265 tonnellate, +14,5%). Le catene convenzionate sono 18 mentre i Punti Vendita attivi sono 251 (+30 rispetto al 2016).

Ortomercato

Continua l'attività di raccolta in Ortomercato con buoni risultati. Nel 2017 abbiamo raccolto da questo canale oltre 460 tonnellate di frutta e verdura.

Alla fine della giornata di vendite, i nostri volontari passano negli stand dei grossisti e raccolgono quanto viene messo a nostra disposizione. I prodotti raccolti vengono portati nel nostro magazzino di Muggiò e messi subito in distribuzione.

Tutte le quantità raccolte vengono distribuite nel pomeriggio stesso o nella mattinata del giorno successivo al recupero. Ne consegue che, dal momento del recupero alla consegna ai beneficiari, non passano più di due giorni. Questo consente di distribuire un prodotto ancora buono, con soddisfazione di chi lo riceve.

E' continuata inoltre la collaborazione con la Cooperativa Lavoratori Ortomercato che fa per noi la movimentazione delle merci recuperate, come volontariato d'impresa, donando quindi gratuitamente il proprio tempo a favore del Banco Alimentare.

Industria

Le aziende dell'Industria della trasformazione alimentare continuano a sostenere l'azione di Banco Alimentare a favore delle persone cadute in povertà e contro lo spreco.

Anche quest'anno con 4.893 tonnellate (+106 tonnellate rispetto al 2016) questo canale di approvvigionamento si conferma il primo sostenitore della nostra azione di raccolta di alimenti a favore di persone e famiglie bisognose, sia in termine di quantità che di mix di prodotti.

Attraverso l'azione dei Promoters, volontari che curano le relazioni con le aziende industriali, è continuata la sensibilizzazione verso gli operatori e l'invito a non distruggere prodotti che, per ragioni commerciali non vengono più posti in vendita, ma sono ancora edibili (prodotti con

scadenze ravvicinate, fine campagne promozionali, cambio di packaging, errata etichettatura...) o di produzione (eccedenze di produzione, difformità di produzione, errata etichettatura...) possono essere recuperati e donati a persone meno fortunate che, per varie ragioni, non potrebbero acquistarli.

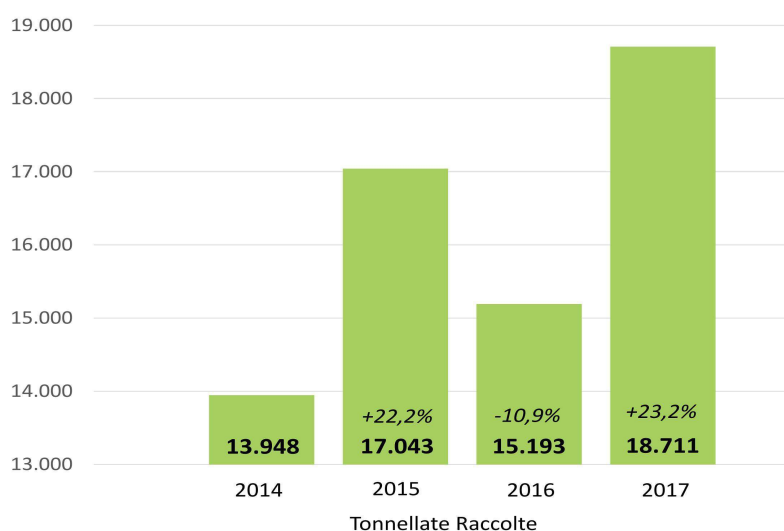
Negli ultimi anni oltre alle donazioni motivate da ragioni commerciali o di produzione, si sono aggiunte anche donazioni di prodotti a pieno valore commerciale destinate al sostegno di particolari categorie di persone (bambini, intolleranze alimentari...).

Costruire una catena della solidarietà per far fronte ai problemi dell'indigenza, a picchi di emergenza o a nuovi bisogni, è l'obiettivo che la nostra azione si pone tutti i giorni nello sviluppo dei rapporti con i donatori attivi o potenziali. Le Industrie sanno di poter far conto su un partner affidabile, efficiente e attento all'evoluzione dei bisogni delle persone più fragili.

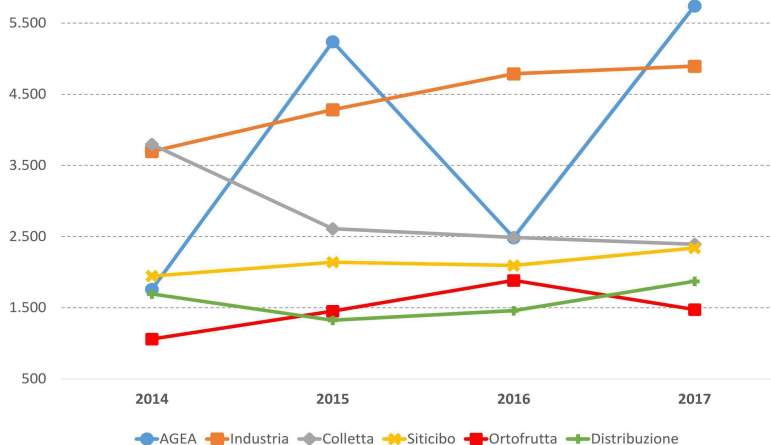
Infine, sempre prezioso è il contributo delle Piattaforme di Logistica che si prodigano nel promuovere le donazioni alla nostra Associazione dei prodotti da loro in gestione quando questi ultimi non possono più essere distribuiti o hanno subito danni durante la movimentazione. Un loro intervento diretto sulle aziende favorisce la donazione a nostro favore. Nel 2017, dalle 30 piattaforme dislocate in Lombardia, abbiamo ricevuto 2.812 Tonnellate di cibo.

I grafici sottostanti riepilogano quanto raccolto nel 2017 da tutte le fonti di approvvigionamento confrontato con quello degli anni precedenti evidenziandone le diverse fonti e il loro peso percentuale.

Andamento quadriennale raccolto totale



Andamento quadriennale per fonte



Composizione percentuale per anno

	2014	2015	2016	2017
AGEA	12,6	30,7	16,3	30,7
Industria	26,5	25,1	31,5	26,2
Colletta	27,2	15,3	16,4	12,8
Siticibo	13,9	12,6	13,8	12,5
Distribuzione	12,1	7,8	12,4	10,0
Ortofrutta	7,6	8,5	9,6	7,9

Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si è svolta come di consueto l'ultimo sabato di novembre, ha fatto registrare un leggero calo dei volumi: 2.085 tonnellate rispetto alle 2.123 tonnellate del 2016 (-38 tonnellate).

Al di là dei numeri, anche quest'anno l'avvenimento della Colletta si è dimostrato un'esperienza che coinvolge tutte le persone nelle più diverse situazioni personali e sociali, anche nelle condizioni più "drammatiche".

Volontari e cittadini hanno espresso, con il tempo messo a disposizione e con il gesto della donazione, il loro desiderio di partecipazione ad alleviare i problemi della povertà e di vicinanza a chi è meno fortunato.

Da qualche anno partecipano alla Colletta i detenuti delle carceri di San Vittore, Opera e Bollate, sia donando alimenti sia prestando per alcune ore la propria libertà vigilata come volontari nei supermercati o nei magazzini; per la seconda volta, hanno aderito a questo grande gesto di Carità la Casa della Cultura Musulmana, la Comunità Cinese di Via Paolo Sarpi, il Centro Culturale Italo-rumeno, il Centro di integrazione permanente della Comunità Latino-americana, l'Associazione Rinascimento dell'Ucraina.

La Colletta, anche se per un solo giorno, è stata ancora una volta l'esperienza di un nuovo modello di convivenza possibile: e questo è il risultato più bello, perché si conferma anno dopo anno!

Le tabelle seguenti riportano il numero di punti vendita coinvolti nell'iniziativa di Novembre ed il totale del raccolto presso gli stessi sulle diverse province dal 2014 al 2017, mentre il grafico ne evidenzia l'evoluzione.

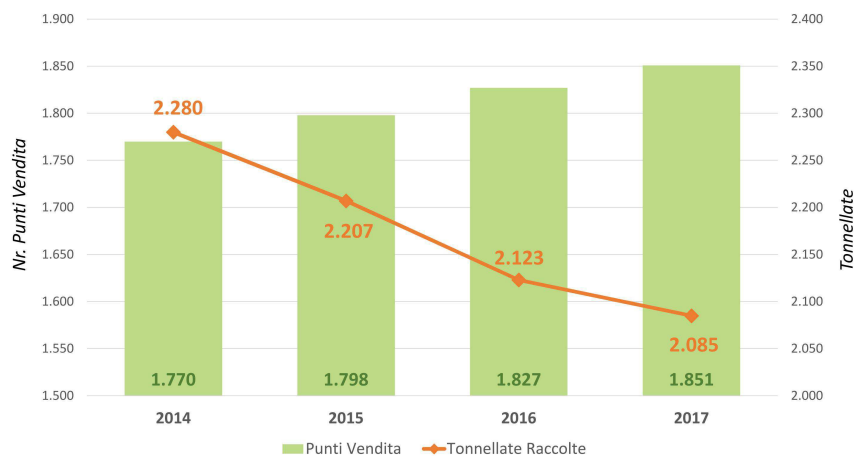
PUNTI VENDITA	2014	2015	2016	2017
Bergamo	226	231	240	252
Brescia	199	202	205	200
Como	114	116	109	108
Cremona	88	89	93	85
Lecco	62	64	63	63
Lodi	31	31	29	35
Milano + Monza/Brianza	743	745	757	691
Pavia	57	59	62	62
Sondrio	93	98	104	108
Varese	111	113	116	194
Verbania	46	50	49	53
TOTALE	1.770	1.798	1.827	1.851

KG. RACCOLTI	2014	2015	2016	2017
Bergamo	232.879	220.678	222.388	211.486
Brescia	207.054	194.628	192.104	200.836
Como	160.060	149.326	138.949	141.214
Cremona	78.913	78.832	74.536	65.739

Lecco	85.461	84.736	76.562	75.797
Lodi	38.742	32.621	28.042	31.789
Milano + Monza/Brianza	1.054.513	1.099.350	1.041.970	954.147
Pavia	67.983	63.157	57.289	61.210
Sondrio	58.877	60.793	63.847	61.771
Varese	252.950	182.575	191.325	246.418
Verbania	43.009	40.624	36.043	34.816
TOTALE	2.280.441	2.207.320	2.123.055	2.085.222

PRODOTTI	2014	2015	2016	2017
Olio	122.721	106.314	102.314	90.088
Omogeneizzati	156.717	154.380	150.541	139.710
Alimenti Infanzia	65909	60.488	63.140	57.797
Tonno	91.080	86.440	99.408	76.197
Carne in scatola	10.944	9.690	6.455	5.995
Pelati	385.898	354.563	372.194	345.953
Legumi	383.930	368.330	340.103	323.986
Pasta	475.370	461.352	391.575	488.990
Riso	276.249	287.170	288.427	249.744
Zucchero	49.711	50.434	39.903	46.491
Latte	55.623	55.806	52.924	54.520
Biscotti	98.438	98.706	121.963	102.409
Varie	107.851	113.647	94.108	103.345
TOTALE	2.280.441	2.207.320	2.123.055	2.085.222

Andamento Raccolto/Punti Vendita



Un grande aiuto nell'organizzazione della Colletta è venuto anche quest'anno dai donatori dei materiali di imballaggio, indispensabili per la raccolta e la distribuzione di quanto raccolto, e da chi ha messo a disposizione in maniera gratuita i magazzini di stoccaggio temporanei e i mezzi di trasporto.

Anche nel 2017 si è ripetuta l'iniziativa "Un aiuto alla Logistica della Colletta", che ha visto attivarsi tante persone e aziende, consentendoci così di coprire parzialmente gli oneri per la gestione di tutta l'iniziativa.

Micrologistica: Siticibo

Siticibo Ristorazione

L'opportunità che offre il progetto Siticibo Ristorazione si è confermata strategica per diverse province della nostra Regione. In particolare questo programma ha permesso di rafforzare la partnership con le Strutture Caritative, di sviluppare attività di divulgazione sui temi del recupero alimentare, di accrescere progetti di raccolta fondi attraverso uffici CSR (Corporate Social Responsibility) delle aziende che attuano il programma Siticibo al proprio interno, e interventi di comunicazione presso le aziende stesse e presenze attive durante la Colletta Alimentare.

Tra le attività si segnalano, il progetto «UN FURGONE PER DONARE» che prevede attività di volontariato e sostegno economico da parte del Distretto 2041 RotarAct che è proseguito anche per l'anno 2017. Prosegue anche l'interesse per l'attività di Siticibo Milano, della 3M Foundation negli USA, che ha continuato a sostenere "l'adozione" dei 3 furgoni milanesi. Il progetto «LA NAVETTA DELLA SOLIDARIETA'» insieme a Fondazione Mediolanum ha permesso l'acquisto di un furgone e la parziale copertura economica dei costi per un anno, definito nel mese di novembre 2016 ma concretizzatosi nella primavera 2017. L'azienda BTICINO, ha contribuito al mantenimento di un furgone attivo a Varese, mentre la multinazionale ROCHE ha sostenuto l'azione di Siticibo a Monza. Inoltre presso la sede HELVETIA di Milano è stato organizzato un incontro aperto ai dipendenti, che ci ha permesso di raccontare ad un nutrito gruppo di persone la nostra esperienza e l'attività svolta presso l'azienda stessa.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi di tutte le iniziative Siticibo Ristorazione in Lombardia.

I quantitativi totali raccolti da mense aziendali, centri cottura, refettori scolastici, hotels hanno avuto un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Nonostante l'aumento dei punti di prelievo, non vi è stato un significativo recupero di porzioni rispetto allo scorso anno, tuttavia si è superata la soglia delle 400.000 porzioni raccolte e distribuite in un anno. Una delle cause della contrazione dei ritiri la si deve anche alla diversa organizzazione di alcune Aziende Ristoratrici. Infatti le cucine aziendali, attuando anche il servizio con preparazioni espresse sul finire dell'orario di servizio mensa, generano diminuzioni drastiche di eccedenze contenendo gli sprechi.

In alcune aree si è assistito ad un decremento del raccolto del cibo cotto, come ad esempio a **Como** dove si è passati da 20.011 a 11.244 porzioni (-44%); un calo drastico determinato dalla interruzione del recupero da due grandi donatori.

In altre provincie, come ad esempio nell'area di **Monza e Brescia**, si è recuperato sostanzialmente il medesimo numero delle porzioni rispetto all'anno precedente, mentre a **Pavia** si è verificato un lieve decremento a causa della sospensione per quasi tutto l'anno di una delle 4 mense universitarie.

Un lieve incremento si è rilevato su **Milano** dove le porzioni raccolte sono aumentate del 3,2%.

Una nota significativa va riferita a **Varese**, città dove è stata attivata una nuova mensa che ha contribuito ad un aumento del 23%. Le scuole attive a sono passate a 7 con un leggero incremento nella raccolta della frutta mentre rimane stazionario il pane. In provincia e zone limitrofe si sono attivate altre 2 mense aziendali ed è continuata la raccolta del cotto presso 4 mense scolastiche introducendo un altro turno di raccolta. Queste novità hanno incrementato il recuperato a Varese da 62.998 a 87.325 porzioni con un aumento del 27,8%. I refettori scolastici sono passati da 44 a 50 portando gli incrementi del 12,4% sul pane e 15,6% sulla frutta.

Nella provincia di **Bergamo** rimane un solo punto di prelievo che, tra l'altro, non è attivo tutto l'anno essendo un parco divertimenti, ma sono state portate avanti iniziative volte alla definizione di una attività Siticibo completa, quindi con un referente sul territorio.

Nel corso dell'anno si è incrementato il numero di punti di prelievo, arrivando a raccogliere eccedenze da 73 mense aziendali e 149 refettori scolastici mentre sono 29 le società di ristorazione coinvolte nelle operazioni di recupero.

Il quantitativo di porzioni recuperate nell'anno 2017 in Lombardia è pari a 400.800 porzioni, mentre i quantitativi totali raccolti di pane, frutta e altri prodotti, espressi in tonnellate, si attestano a 186,49 tonnellate.

Anno 2017	Milano	Varese	Prov. Va	Pavia	Como	Monza	Brescia	Bergamo	Totale
N° PIATTI PRONTI	244.314	13.931	87.325	15.963	11.244	20.238	7.285	500	400.800
RISTORAZIONE (Ton.)	36,65	2,09	13,10	2,39	1,69	3,04	1,09	0,07	66,80
PANE (Ton.)	64,76	7,28	16,30	-	5,50	-	0,02	-	93,86
FRUTTA (Ton.)	77,30	2,12	11,29	-	1,91	-	0,01	-	92,63
ALTRO (Ton.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

N° MENSE AZIENDALI	54	2	11	4	3	5	1	1	73
N° REFETTORI SCOLASTICI	89	7	50	-	1	1	1	-	149
N° HOTEL/CATERING	9	-	-	-	1	-	-	-	12
N° ESERCIZI COMM.LI	4	1	1	-	4	-	-	-	13
N° Strutture Caritative beneficiarie	71	4	31	4	19	3	1	1	136

Come nello scorso anno, sono aumentate le porzioni di secondi piatti e contorni, rendendo così la possibilità di fornire un pasto "completo" alle strutture caritative assistite, reale e concreta.

A Milano, la società Milano Ristorazione, ha proposto a tutte le scuole il progetto "Frutta a metà mattina" che ha visto l'adesione crescente di molte scuole; ciò ha generato una riduzione nei quantitativi di frutta disponibili per il recupero.

Da segnalare l'interessante innovazione nella modalità di recupero del cibo cotto anche in ambito scolastico, messa in opera a Busto Arsizio, tramite l'utilizzo di un abbattitore installato in un refettorio; la revisione della modalità di recupero, con l'aggiunta di un secondo giro di approvvigionamento del cotto su tutte e 4 le scuole coinvolte, ha generato il raddoppio delle porzioni raccolte, permettendo quindi di assistere attraverso le Caritas cittadine 266 persone alla settimana.

E' continuata l'attività di recupero di eccedenze da eventi e manifestazioni, con presenza di catering, anche se con un numero complessivo inferiore al 2016. Questi alimenti risultano sempre particolarmente interessanti dal punto di vista della varietà e appetibilità, e graditi dagli ospiti delle strutture caritative. Ci siamo avvalsi dell'aiuto di alcuni volontari di strutture caritative data la necessità di forte e capillare capacità logistica in tutte le operazioni di recupero e distribuzione.

Costanti i contatti con società organizzatrici di eventi soprattutto nel territorio della città di Milano: tra queste si segnalano, eventi sportivi come la maratona SuisseGas Milano Marathon e l'ormai consolidato evento di "Taste of Milano", le diverse manifestazioni organizzate dalla società Pro-Meet a Milano, oltre alla costante collaborazione con MiCo-Milano Congressi Fiera Milano City, per il recupero di eccedenze da convegni, congressi ed altri eventi. Vanno ricordati altri incontri tenutisi in Hotels e Università, fiera TuttoFood presso i padiglioni della Fiera di Rho. Hubereats, per celebrare l'anno di attività in Italia, ha organizzato su alcuni ristoranti convenzionati una donazione giornaliera per una intera settimana.

Tutte queste iniziative ci permettono di ampliare sempre più la visibilità della nostra azione sul territorio, come è avvenuto in occasione della celebrazione del 10° anniversario della costituzione di Siticibo a Como. In un evento, aperto alla cittadinanza, sono stati presentati i risultati di questi anni di servizio gratuito, alla presenza delle strutture caritative assistite e di tutti i volontari che hanno operato in questa decade.

Il numero di strutture caritative servite in Lombardia, grazie al programma Siticibo Ristorazione è di 136, la distribuzione del cibo raccolto avviene a seconda delle esigenze la maggior parte riceve solo pane e frutta, le altre solo cibo cotto, solo in alcuni enti più strutturati vengono distribuite tutte le tipologie di alimenti.

Rilevante per il presidio del programma Siticibo è la presenza dei volontari (130), che risultano essere pari a 14 risorse equivalenti.

Siticibo GDO

Nonostante varie iniziative commerciali per ridurre gli invenduti, la Grande Distribuzione Organizzata continua ad essere una importante fonte di raccolta di alimenti e ogni anno vede incrementare i volumi. Nel 2017 sono state recuperate 2.097 tonnellate di prodotti (+265 tonnellate, +14,5%). Le catene convenzionate sono state 18, i Punti Vendita attivi 251 (+30 rispetto al 2016).

La crescita del recuperato si realizza sia attraverso un maggior numero di insegne e di Punti Vendita che aderiscono all'iniziativa della donazione, che con il crescere dei volumi sui singoli Punti Vendita a seguito dell'ampliamento della gamma dei prodotti donati.

I prodotti del canale distribuzione sono molto importanti nel mix delle donazioni. Si tratta prevalentemente di prodotti freschi che vanno a migliorare il pasto quotidiano degli assistiti garantendo loro la possibilità di una alimentazione più varia e meglio equilibrata a vantaggio anche della salute.

Banco Alimentare definisce gli accordi quadro con la Direzione delle insegne della GDO e gli accordi operativi con i singoli Punti Vendita, fa formazione sul trattamento e conservazione dei prodotti ai volontari impegnati nelle attività (HACCP), segue la parte amministrativa e fiscale da attivare a fronte delle donazioni.

L'operatività del recupero, per la gran parte, è svolta direttamente dalle Strutture Caritative che risiedono nelle vicinanze del Punto Vendita (recupero a km zero).

In passato il Punto Vendita ritirava i prodotti dagli scaffali con 5/6 giorni e oltre dalla scadenza, oggi siamo a 2/3 giorni. Il breve residuo di vita del prodotto richiede una elevata efficienza logistica e distributiva: i prodotti devono essere ritirati e distribuiti nella stessa giornata.

Per far crescere i volumi quindi, occorre ampliare il numero dei Punti Vendita convenzionati e questo comporta maggiori sforzi per il Banco sia in termini economici (più documenti, più spese di trasporto), che nella ricerca di nuovi volontari per coprire il territorio, indispensabili per lo svolgimento di questa attività, e per la loro formazione.

Molto importante è stata l'azione dei Supportes, i volontari che seguono lo svolgimento delle attività di Siticibo GDO. Dopo un iniziale lavoro di razionalizzazione, i Supporters si sono dedicati all'azione di sviluppo dei recuperi dai Supermercati, attivando nuove collaborazioni tra Punti Vendita e Strutture Caritative, avendo sempre chiara la priorità di garantire la sicurezza alimentare, il corretto svolgimento delle attività e la gestione della documentazione fiscale.

La tabella che segue riporta l'evoluzione di Siticibo GDO dall'anno in cui è partito il recupero da questo canale fino ad oggi:

Anno	Tonnellate Raccolte	Punti Vendita Attivi
2008	178	7
2009	227	32
2010	492	55
2011	738	70
2012	830	108
2013	1.033	174
2014	1.659	249
2015	1.826	257
2016	1.832	221
2017	2.097	251

Un ruolo importante nel nostro modello organizzativo, anche se ancora in fase sperimentale, lo hanno le reti territoriali. Nel corso del 2017 abbiamo consolidato le attività avviate negli anni precedenti e fatto partire due nuove iniziative. Di seguito una breve sintesi di quanto fatto nel 2017.

Rete di Cinisello Balsamo: è continuata l'attività avviata nel 2014. Si recuperano alimenti da cinque Supermercati e i prodotti recuperati vengono consegnati a sei strutture caritative che a rotazione, nel corso della settimana, distribuiscono i prodotti ai loro assistiti. Le quantità sono cresciute ancora grazie alle buone relazioni che si sono sviluppate nel tempo con i responsabili dei Punti Vendita e soprattutto perché apprezzano l'idea di sostenere i poveri del territorio. I prodotti vengono ritirati dai Punti Vendita e consegnati alle Strutture, che ricevono i prodotti nelle prime ore del pomeriggio e li distribuiscono immediatamente. Nel 2017 sono state recuperate e distribuite 56 tonnellate di alimenti, prevalentemente freschi e freschissimi.

Rete di Rho: il progetto avviato nel corso del 2016 si è consolidato nel corso del 2017. I prodotti raccolti da quattro Supermercati e due mense aziendali, vengono portati in un magazzino messo a disposizione dal Comune, e dotato di frigoriferi, e, quattro giorni alla settimana, vengono distribuiti a 30 famiglie, segnalate dalle 9 Caritas parrocchiali. Ai Supermercati si sono aggiunti nel corso dell'anno due donatori: un panificio e un negozio di ingrosso di frutta e verdura. I recuperi di cibo nel corso del 2017 sono stati pari a 56 tonnellate. Tutte le attività sono svolte da volontari delle Strutture Caritative del territorio, che utilizzano anche un furgone di nostra proprietà.

Rete Valtellina: il progetto D.A.R.E. (Donare Alimenti dal Recupero delle Eccedenze) prevedeva una particolare attenzione allo sviluppo del recupero di prodotti freschi dal territorio e una maggiore distribuzione alle Strutture locali dal magazzino di Muggiò con appuntamenti per il ritiro dei prodotti più frequenti rispetto al passato. Il progetto si è chiuso alla fine di ottobre con un evento organizzato

a Sondrio a cui hanno partecipato le autorità del territorio e molti cittadini. Le quantità di alimenti raccolte e donate sono state pari a 156 tonnellate, coinvolte 16 Strutture Caritative che hanno aiutato oltre 2.700 persone.

Stiamo lavorando per dare continuità all'iniziativa e renderla duratura nel tempo. L'obiettivo è di coinvolgere un maggior numero di operatori del territorio, soprattutto convincere le strutture caritative a far rete e mettere a disposizione le loro risorse per generare un vantaggio a tutti gli assistiti del territorio.

Reti territoriali Milano Città: nell'ambito del progetto QUBI, sostenuto da Fondazione Cariplo, dal mese di ottobre 2017 sono operativi due magazzini nella città di Milano: uno che serve i Municipi 4 e 5 (l'area Sud-Est della città), l'altro che serve i Municipi 8 e 9 (l'area Nord-Ovest).

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere le famiglie in stato di indigenza con bambini e adolescenti. I quattro Municipi della città sono stati scelti perché sono le zone in cui si registra il maggior numero di minori tra gli assistiti dalle Strutture con noi convenzionate. Sono stati organizzati incontri con le giunte dei Municipi interessati per presentare l'iniziativa e sollecitare una collaborazione sia nel diffondere la nostra iniziativa che nel facilitare l'approccio ai possibili donatori di cibo.

I due magazzini, di superficie intorno ai 120/150 mq, sono stati attrezzati e dotati di celle frigorifere, scaffalature e di un furgone, coibentato e refrigerato, ciascuno. Il recupero avviene dai Supermercati del territorio e dai negozi di vicinato. Tutti i prodotti recuperati nel corso della mattinata vengono convogliati nei magazzini, qui vengono preparate le consegne per le strutture caritative delle due aree che nel pomeriggio vengono a ritirare i prodotti per distribuirli il giorno stesso o al massimo l'indomani mattina.

Almeno tre sono i vantaggi dell'iniziativa:

-avere un controllo diretto di tutte le fasi dell'attività, il recupero, la conservazione e la distribuzione: questo consente di garantire appieno la tracciabilità e la sicurezza alimentare;

-poter distribuire un mix di prodotti assortiti: recuperare da più punti vendita e convogliare tutto in un solo luogo, consente di preparare dei lotti assortiti da consegnare alle strutture. I prodotti sono prevalentemente freschi e si aggiungono ai prodotti secchi che le strutture ritirano direttamente dal magazzino di Muggiò;

-altro elemento molto importante da sottolineare nel concetto rete, è l'aver promosso contatti tra le varie strutture coinvolte che ha generato uno scambio di informazioni e attivato delle collaborazioni tra le Strutture stesse; a titolo di esempio, l'Associazione Fratelli di San Francesco ha messo a disposizione delle altre Strutture della rete la propria struttura di assistenza medica, dentisti compresi, a tutte le strutture che partecipano all'iniziativa.

I risultati di questi primi mesi sono lusinghieri sia per le quantità recuperate che per l'assortimento di prodotti distribuiti. A regime, nel 2018, si stima di poter recuperare in totale tra le 5 e le 7 tonnellate al mese di alimenti.

Un altro aspetto caratterizzante il progetto è stata la possibilità offerta a tutte le strutture che partecipano di poter organizzare incontri sulla sana e corretta alimentazione, tenuti da una tecnologa alimentare, focalizzati in particolare sull'alimentazione dei minori.

Per misurare l'impatto che queste iniziative genereranno nel cambiamento delle abitudini alimentari delle famiglie, in particolare l'impatto che avranno la formazione sulla corretta alimentazione e i prodotti freschi, a 100 famiglie è stato sottoposto un questionario prima dell'inizio delle attività. Nel corso del 2018 con un nuovo questionario saranno rilevati i cambiamenti che hanno generato le due iniziative messe in atto: la donazione di alimenti freschi e la formazione.

Banco Scuola: sviluppo attività educativa nelle scuole

Banco Scuola vuole essere uno strumento educativo e culturale per sensibilizzare i ragazzi al rispetto del cibo, alla realtà dei bisognosi, al contributo personale per evitare lo spreco, al mondo del volontariato e della solidarietà.

Avere ospitato nel 2015 EXPO a Milano aveva naturalmente indotto tutti gli Istituti Scolastici in Lombardia ad aumentare l'offerta educativa a favore dei loro ragazzi.

Anche Banco Scuola era stato investito da un notevole numero di richieste per rispondere adeguatamente alle domande che EXPO suscitava, con un aumento di interventi considerevole.

Da quest'anno, però, si sta lentamente tornando alla "normalità", con qualche rallentamento, nel ricevere nuove adesioni da nuove scuole.

Anno	Scuole	Presentazioni	Classi	Alunni	Team	Volontari
2012	17	71	216	5.095	5	12
2013	43	127	313	6.818	5	15
2014	73	173	500	10.549	5	10
2015	123	236	561	12.706	5	10
2016	109	274	714	16.111	5	10
2017	77	169	367	8.423	5	10

Nei sei anni di esistenza di Banco Scuola, sono stati incontrati quasi 60.000 alunni.

Nel 2017 hanno prevalso gli incontri di mantenimento dei rapporti con scuole amiche, dove veniamo chiamati ogni anno per incontrare le nuove leve, ovviamente si tratta di 2 o 3 classi ogni scuola. Questa dinamica, pur nella sua positività - è indice che chi ha conosciuto la nostra proposta, la vuole ripetere per farla incontrare a tutti - comporta però una riduzione nel numero complessivo dei partecipanti, 50/60 ragazzi per scuola.

Le scuole nuove che ci hanno accolto nel 2017 sono state 25.

E' stato anche un anno di sperimentazione: sono stati fatti numerosi incontri nei Supermercati AUCHAN, dove 15 scuole elementari di Monza hanno incontrato i nostri volontari nella galleria centrale del negozio per assistere ad una presentazione di Banco Scuola e partecipare al laboratorio di Panificazione del negozio preparando loro stessi le focaccine per la merenda. 2 ore per ogni evento.

Esperienza ripetuta con successo nel secondo semestre con la catena IL GIGANTE, con tema "La frutta": i bambini appartenenti alle scuole di Cinisello Balsamo, si sono preparati le loro macedonie ed hanno assistito alla presentazione di Banco Scuola.

Unica zona d'ombra è il dispendio enorme di energie nella organizzazione a fronte di un numero esiguo di partecipanti a causa delle location che non consentivano incontri molto numerosi.

Successo indiscusso sia per i bambini che per gli insegnanti, qualche dubbio sulla disattenzione che la parte "ludica" (paciugare con le mani in pasta o farsi la macedonia e tagliarsi i pezzetti di frutta) non abbiano distratto dai valori originali che dovevano venire trasmessi: ce lo dirà la storia.

Complessivamente in queste 18 giornate di impegno i bambini incontrati sono stati un migliaio.

Si è conclusa positivamente anche la partnership con Alta Scuola Alimentazione di Università Cattolica sul progetto denominato: "Think, Eat, Don't Waste" che, in accordo con ATS di Brescia, ha organizzato anche quest'anno una serie di incontri serali nella provincia di Brescia, ai genitori dei bambini incontrati dai volontari di Banco Scuola durante l'anno scolastico precedente.

E' stato inoltre tenuto dai nostri volontari un laboratorio per docenti e Direttori Scolastici al Museo della Scienza di Milano. L'intento era di sensibilizzare questi insegnanti al problema del rispetto del cibo e lo spreco di alimenti e ci attendiamo che si facciano promotori presso le loro scuole della nostra proposta: stiamo seminando e sperimentando nuove vie.

Infine, a Dicembre abbiamo ottenuto il Patrocinio del Comune di Milano sul Programma Banco Scuola.

Le Strutture Caritative

Il 2017 è stato caratterizzato dal rinnovo della domanda di convenzione di tutte le Strutture, rinnovo che era fermo da aprile 2015 in quanto AGEA ha ritardato di molto la emissione delle Istruzioni operative di riferimento.

La novità introdotta è stata quella di utilizzare una piattaforma elettronica da compilare via web invece della tradizionale forma cartacea. La piattaforma è stata predisposta da una ditta esterna.

Se ci potevano essere perplessità iniziali circa la possibilità/capacità e accettazione da parte delle Strutture di questa nuova modalità di rinnovo della domanda di adesione, queste sono state superate dai risultati ottenuti.

E' stato fatto un grosso lavoro di consulenza sia telefonica che personale oltre a molti incontri sul territorio con i nostri Visitor; ma al termine del periodo di convenzionamento, tutte le Strutture che hanno rinnovato hanno compilato la domanda sulla piattaforma.

Le maggiori perplessità sono state sottolineate per le condizioni poste da AGEA per avere i prodotti, soprattutto il limite di ISEE minore a 3000€.

Le Istruzioni Operative emesse da AGEA a settembre 2017 rimarranno valide fino a fine 2020, questo ci permette di rinnovare la domanda di adesione annualmente come avveniva negli anni passati e di avere informazioni anagrafiche sulle persone che le Strutture aiutano sempre aggiornate.

Nel rinnovo era anche contenuto un questionario fatto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore con la quale è nata una collaborazione/progetto per monitorare più approfonditamente le conoscenze, capacità e fattualità delle Strutture Caritative sul territorio.

Il questionario sarà parte integrante anche nei futuri rinnovi delle domande.

Il rinnovo della domanda si è chiuso nel corso del mese di febbraio 2018 con:

- 1.189 Strutture Caritative

- 199.616 persone assistite dalle suddette Strutture

Si sta notando, in generale, un invecchiamento dei volontari di queste strutture con poco ricambio, anche per questo motivo alcune hanno sospeso l'attività di aiuto alimentare e quindi il rapporto con Banco Alimentare.

Altro punto caratterizzante è stato il coinvolgimento delle Strutture di Milano delle zone 4/5 e 8/9 nella creazione di due nuovi Hub territoriali, per la realizzazione del progetto di Fondazione Cariplo atto a rafforzare l'aiuto alimentare a favore dei minori e delle loro famiglie nelle zone di Milano con maggiore presenza di minori in difficoltà.

Oltre alla raccolta e distribuzione di prodotti alimentari le Strutture hanno coinvolto i loro assistiti nella risposta ad un questionario riguardante l'educazione alimentare. Questo questionario sarà ripetuto negli anni futuri per la valutazione del beneficio di questa iniziativa

Un contributo fondamentale delle strutture, alla buona riuscita della Lotteria Regionale, è stata la vendita dei biglietti.

Si è continuato nella lettera bimestrale alle strutture per informazioni sui prodotti in distribuzione, delle occorrenze per AGEA e comunicazioni o avvisi di varia natura.

Fundraising e Comunicazione

Il **fundraising** nel 2017 ha registrato una significativa fidelizzazione di stakeholder attraverso la continuità di importanti iniziative di sostegno con la parallela apertura di nuovi contatti per progetti di CRM e di donazione di beni.

Bolton Alimentari ha rinnovato per la quarta edizione la campagna "Un Tonno per Tutti" fornendo 77.408 lattine di tonno Rio Mare con un contributo economico a supporto della distribuzione delle lattine.

Diverse le realtà che hanno confermato i progetti già attivati in precedenza.

Fondazione Azimut ha continuato a sostenere l'operatività dei Banchi Alimentari della Lombardia e della Toscana per aiutare persone in necessità assistite dalle strutture caritative indicate dall'Ente. 3M Gives e BTicino hanno rinnovato il supporto al programma Siticibo coprendo i costi annui di esercizio rispettivamente di tre furgoni a Milano e del furgone attivo a Varese.

Ikea ha replicato l'iniziativa "Più Polpette per Tutti" nei punti vendita di Milano e di Brescia devolvendo € 2 per piatto di polpette ordinato al Ristorante e per ciascuna confezione di polpette surgelate venduta alla Bottega Svedese con l'invito ai clienti a fare una donazione alle casse a sostegno dell'Associazione.

Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha rinnovato l'impegno a favore dell'iniziativa "Ortomercato" che ha registrato una crescita del recupero pari a 460 tonnellate di frutta e verdura fresche.

Alcune aziende partner nel consolidare iniziative già in essere hanno lanciato nuove proposte di collaborazione o arricchito di contenuti la continuità delle precedenti.

Il Gigante ha ripetuto la ormai tradizionale iniziativa delle "Luminarie Natalizie" donando ai Banchi Alimentari della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia Romagna Carte Regalo per l'acquisto di prodotti alimentari da distribuire alle strutture caritative convenzionate e ha promosso un CRM di cui capofila ABAL per l'estensione ai Banchi Alimentari nelle regioni dove presenti i punti vendita della catena.

Attraverso la campagna *"Dona anche Tu un Pasto alle Famiglie Bisognose"* Il Gigante per ciascuna vendita di cassette di uva bianca da 2 Kg. ha devoluto una quota ai Banchi Alimentari della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia Romagna coprendo i costi di recupero e di distribuzione di oltre 200.000 pasti equivalenti (un pasto=gr. 500 di alimenti) a persone e famiglie in povertà.

Bracco ha confermato il progetto *"La Filiera della Solidarietà"* in coerenza con il nuovo orientamento di Banco Alimentare teso a completare la propria mission finalizzata alla distribuzione di eccedenze alimentari alle persone in difficoltà con un'assistenza verso l'inclusione e la coesione sociale. Bracco ha destinato una donazione ad ABAL per sostenere i costi logistici della distribuzione di oltre 4.000 pasti equivalenti alla Ronda della Carità e Solidarietà Onlus che si occupa di persone senza fissa dimora o in grave stato di emarginazione e ha offerto supporto sanitario, psicologico e tirocini formativi agli assistiti della struttura caritativa. In aggiunta ha proposto un avanzamento del progetto invitando ABAL a dare particolare attenzione alla richiesta di prodotti specifici da parte della Ronda della Carità e Solidarietà Onlus.

Parallelamente alla continuità di iniziative con gli stakeholder fidelizzati si sono aperte nuove relazioni con opportunità innovative.

Fiera Milano Spa attraverso il progetto *"Il Panino del Banco"* attualmente in corso devolve €1 ad ABAL per ogni panino al salame venduto nei punti ristoro durante le manifestazioni. Da settembre a dicembre 2017 Fiera Milano ha coperto i costi di distribuzione di oltre 224.000 pasti equivalenti a minori in povertà nella città di Milano.

Adecco Formazione ha lanciato un format di team building per le aziende partner presso ABAL dal titolo *"Aggiungi un Posto a Tavola"* con attività in sottogruppi di selezione dei prodotti e dibattito d'aula con finalità formative e di responsabilità sociale. Un'azienda che ha partecipato all'evento ha organizzato in occasione di Natale una giornata di team building con Adecco Formazione presso ABAL a cui seguirà una donazione a sostegno dell'attività continuativa dell'Associazione.

Numerose le iniziative natalizie di raccolta fondi: Alpachem e Amissima Assicurazioni hanno elargito un generoso contributo rispettivamente per supportare l'operatività dei Banchi Alimentari della Lombardia e della Toscana e per donare pasti a persone in necessità attraverso l'azione di ABAL.

Le società Camozzi e Serist hanno devoluto il costo dei biglietti natalizi ad ABAL.

Si è registrato un nuovo indirizzo del fundraising volto a supportare progetti di alto contenuto culturale e formativo.

Alcune aziende quali Basf Italia ed Eataly hanno contribuito a sostenere il Progetto *"Food Poverty Lab"* proposto da ABAL in collaborazione con ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Fondazione Cariplo con la partecipazione di imprese e strutture caritative di rilevante impatto sul territorio. Obiettivo del progetto: costruire un laboratorio per il rafforzamento delle relazioni di filiera nell'ambito del recupero e della distribuzione delle eccedenze alimentari in Regione Lombardia.

Ha completato il fundraising 2017 la donazione di beni strumentali necessari per garantire la continuità operativa dell'Associazione.

Fondazione Mediolanum Onlus ha sostenuto il progetto *"La Navetta della Solidarietà"* che ha permesso l'acquisto di un furgone refrigerato per l'attività di Siticibo a Milano con la copertura completa dei costi di movimentazione per un anno.

Pirelli ha donato i pneumatici per i furgoni e per gli autocarri di ABAL che hanno necessitato di sostituzione.

Da segnalare infine gli ottimi esiti della lotteria *"I Buoni Vincono Sempre!"* in seconda edizione articolata su 4 province: Monza e Brianza, Milano, Como e Varese che ha prodotto la vendita di 20.994 biglietti con la conseguente copertura dei costi di distribuzione di oltre 2 Milioni di pasti a persone e famiglie in stato di bisogno sul territorio.

La **comunicazione** nel 2017 si è incentrata principalmente su momenti combinati con iniziative di fundraising ed è stata supportata in modo nuovo ed efficace dall'attivazione del canale social Facebook.

Questa forma di comunicazione online di ABAL che oggi è seguita da 960 followers consente di documentare al momento la vita dell'Associazione con foto e brevi video: partnership con aziende, iniziative particolari di recupero, eventi, visite e testimonianze delle nostre persone.

Anche il sito di ABAL è sempre aggiornato completando le informazioni sulla nostra Opera. Parallelamente è continuata la comunicazione tradizionale attraverso i media e la partecipazione dei volontari di ABAL in iniziative di raccolta fondi.

In particolare in IKEA e presso Il Gigante i volontari di Banco Alimentare nel promuovere le iniziative di CRM proposte hanno distribuito ai clienti materiale divulgativo sull'attività dell'Associazione e hanno testimoniato la nostra mission.

Di rilievo per la grande risonanza mediatica la collaborazione con Nespresso per la comunicazione del progetto "The Positive Cup" (il caffè residuo delle capsule riciclate viene utilizzato come fertilizzante in un terreno del pavese coltivato a riso. Il riso prodotto viene acquistato da Nespresso e donato ad ABAL).

ABAL è stata invitata da Nespresso all'evento "Cibo a Regola d'Arte" organizzato dal Corriere della Sera (1 aprile 2017 presso l'Unicredit Pavilion di Milano), un food talk sul tema del recupero delle eccedenze alimentari e del riciclo.

Un altro partner importante, Medtronic, con il progetto "Insieme per Combattere il Diabete" ha dato un contributo innovativo di comunicazione nell'orientamento attuale di ABAL di farsi portavoce di un'assistenza completa attraverso la donazione di cibo. Medtronic ha organizzato e sostenuto una campagna di informazione e prevenzione del diabete rivolta alle strutture caritative assistite da ABAL a Milano attraverso un seminario e la diffusione di materiale di divulgazione medico scientifica.

Il tema dell'impegno di ABAL per la coesione e l'inclusione sociale ha guidato anche la presentazione del Bilancio Sociale 2016 attraverso la diffusione di un comunicato stampa alle maggiori testate del territorio e nazionali che ha prodotto un'eco significativa confermando ABAL osservatorio attendibile dello stato di povertà in Lombardia.

Hanno corredato le iniziative di comunicazione esterna eventi dedicati organizzati nella sede di Muggiò quali le conviviali delle associazioni filantropiche Rotary, Lions e Soroptimist.

L'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano ha invitato gli iscritti ad una cena presso ABAL per far conoscere la nostra attività e per promuovere nuove relazioni.

Un apporto sempre considerevole per il diretto contatto con le persone il tradizionale appuntamento con "Floralia" curato da Cecilia Canepa nelle due edizioni primaverile ed autunnale, dove vengono vendute in piazza San Marco piantine il cui ricavato viene devoluto ad ABAL.

Governance: dipendenti e volontari

A fine 2017 il totale **dipendenti** in forza al Banco Alimentare risulta pari a 19 unità, con un incremento di una risorsa all'esercizio precedente; si tratta di una risorsa assunta a tempo determinato per le attività operative presso gli Hub territoriali di Milano.

Sono presenti 1 quadro, 8 impiegati e 10 operai; 13 persone sono impiegate nell'attività istituzionale mentre 6 operano nell'attività di supporto gestionale.

Tutti i dipendenti, ad eccezione di un contratto di apprendistato e della nuova risorsa, sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

Inoltre sono presente due risorse, una impegnata nell'attività di comunicazione e raccolta fondi e l'altra per il coordinamento delle attività presso gli Hub territoriali di Milano assunte con un contratto co.co.co.

Dal mese di Novembre e per i successivi dodici mesi 8 ragazzi sono impegnati in un progetto di Servizio Civile Nazionale con mansioni legate alle attività di magazzino.

Infine vi è stata la presenza, per periodi inferiori ai dodici mesi di 15 persone, condannate per reati penali, che hanno svolto Lavori Socialmente Utili.

A fine 2017 il numero complessivo dei **volontari** iscritti a libro è risultato pari a 737 (nel 2016 era stato di 720 persone).

La cifra include sia quelli operanti a Muggiò che quelli dislocati nei vari centri operativi regionali (Como, Varese, Pavia, Monza) e nella città di Milano a supporto dell'attività di Siticibo; sempre su Milano la cifra comprende anche il gruppo operante presso l'Ortomercato ed i volontari attivi presso i nuovi Hub territoriali.

Rimandando alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli statistici, qui si ritiene utile evidenziare il totale delle "Risorse Equivalenti", ovvero unità che lavorano a tempo pieno per un determinato periodo (un anno) in una data posizione, al fine di far emergere il valore, anche economico, dell'attività svolta dai volontari.

Per l'esercizio 2017 il totale delle Risorse Equivalenti, ricavato dal totale delle ore lavorate da tutti i volontari, risulta pari a 55 unità: 41 riferibili all'operatività complessiva di Muggiò e 14 all'attività di Siticibo (8 per Milano, 4 per Como, 2 per Busto Arsizio/Varese).

I risparmi nel costo lavoro riconducibili a queste Risorse Equivalenti e le molteplici attività svolte, alcune delle quali di primaria importanza, sono patrimonio essenziale per la continuità del Banco Alimentare: senza la loro presenza, infatti, non sarebbe stata possibile la crescita degli ultimi anni, né tantomeno sostenibile, anche dal punto di vista meramente economico, l'operatività quotidiana.

Nel corso dell'anno, 280 persone hanno preso contatto con la nostra Associazione con una diminuzione del 10% circa rispetto all'anno precedente.

I canali di approccio sono stati i più diversi:

- il sito web della Rete dei Banchi Alimentari: 219 persone;
- il contatto diretto attraverso il passa-parola di altri volontari;
- la richiesta di inserimento da parte di strutture ospitanti persone richiedenti asilo e da altre organizzazioni del territorio ospitanti persone variamente disagiate.

Ai contatti via web è stata inviata una scheda raccolta dati per valutare la loro possibilità di inserimento. Nel 2017 le risposte sono state appena 43 (20%).

Le adesioni effettive sono state 7; altri sono stati dirottati su Strutture Caritative convenzionate.

Come da procedura consolidata tutti i volontari, indipendentemente dai canali di approccio, sono stati dapprima inseriti in Magazzino per un periodo di training, quindi destinati a varie attività in funzione soprattutto del loro precedente background professionale.

E' anche iniziata quest'anno un'attività di formazione specifica su "Sicurezza del Lavoro" e "Sicurezza Alimentare", attività che si intende consolidare e sviluppare nel corso del 2018.

Particolare interesse ha rivestito il terzo canale di approccio, ovvero le richieste provenienti organizzazioni del territorio ospitanti persone variamente disagiate e/o persone richiedenti asilo. In particolare sono state accolte:

- 4 persone provenienti da percorsi di recupero, ospiti di Fondazione ASFRA e Casa Famiglia S. Camillo;
- 6 persone con leggera disabilità psichica, in alcuni casi accompagnate dagli educatori ospiti di alcune strutture del territorio;
- 11 migranti richiedenti asilo ospiti di cooperative sociali della zona e della Croce Rossa di Cinisello Balsamo.

Il Banco si è rivelato in questi casi un luogo di vera accoglienza e capace di educare alla convivenza e all'integrazione.

Un discorso a parte meritano le possibilità di contatto con altre realtà, potenziali fonti di nuovi volontari quali Associazioni Universitarie e reti sociali (Facebook in particolare).

Questa nuova ed originale modalità si sta rivelando in prospettiva più efficiente dei tradizionali contatti attraverso il sito web, soprattutto per le giovani generazioni.

Attraverso le Associazioni Universitarie ad esempio sono stati reclutati i 57 volontari, che nel mese di Dicembre hanno aderito all'iniziativa di raccolta pubblica di fondi lanciata dalle Ferrovie dello Stato.

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati particolari momenti di formazione per i volontari; solamente nel primo semestre sono stati convocati quelli di più recente adesione operanti in Magazzino per una breve presentazione delle varie attività del Banco.

Vogliamo ricordare infine gli amici che sono defunti quest'anno: il socio fondatore e volontario Mario Amati, i soci e volontari Giovanni Chirolì e Pietro Biginelli, e i volontari Gianpaolo Pagani, Aurelio Marocchi e Fortunata Muscianisi, che sono stati per noi esempi viventi di gratuità, impegno e dedizione.

Magazzino e Processi

Al fine di rendere sempre più efficiente l'operatività e cogliere nuove opportunità di sviluppo dell'attività istituzionale, si è provveduto nel corso dell'anno ad effettuare nuovi investimenti, in particolare:

- l'acquisto di due furgoni coibentati da 10 q.li, di due celle frigorifere prefabbricate, di scaffalature e il rifacimento degli impianti elettrici presso i due Hub territoriali a Milano;

- l'acquisto di un furgone coibentato per Siticibo Milano;
 - l'implementazione di una piattaforma web-based per la raccolta dati e la gestione delle Strutture Caritative convenzionate;
 - l'acquisto di due transpallet e di un elevatore elettrici;
 - la realizzazione di una piattaforma web-based per la gestione delle Strutture Caritative;
- per un ammontare complessivo pari a € 117.843.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'acquisto e di un Defibrillatore tipo HEARTSTART HS1 con relativa teca; anche se non obbligatorio, si è ritenuto opportuno dotare la nostra struttura di questo strumento utile in particolari situazioni e formare adeguatamente alcuni dipendenti al suo uso.

E' stato eseguito un sopralluogo sulle scaffalature del magazzino che ha prodotto una relazione tecnica sullo stato delle attrezzature; tale relazione ha evidenziato una serie di punti da sanare per riportare le scaffalature in sicurezza; si è provveduto perciò a ordinare ed installare i pezzi danneggiati e/o mancanti.

Al termine dei lavori è stata rilasciata da società certificata la dichiarazione di rispondenza impianto che attesta che gli scaffali e la loro messa in opera è conforme a quanto richiesto dalle disposizioni di sicurezza vigenti.

Anche quest'anno infine ci sono stati donati beni e servizi, che hanno permesso significativi risparmi di costo: in particolare si segnala la donazione e l'installazione di una nuova pompa di calore e di metà dei fan coil per il riscaldamento e il raffrescamento della palazzina uffici, in sostituzione del vecchio impianto non più idoneo oltre alla progettazione dell'impianto; la manutenzione dei furgoni di Siticibo e l'attività di trasporto di alimenti per Siticibo sulla città di Milano, 38 trasporti dai magazzini di ritiro alla sede di Muggiò, il comodato d'uso gratuito di un magazzino destinato allo stoccaggio dei prodotti AGEA, pneumatici per i carrelli elevatori, l'attività di logistica presso l'Ortomercato di Milano, nastro adesivo e carta per stampanti, oltre a lavori in economia (imbiancature, patate, manutenzioni sulla pavimentazione del magazzino e le scalinate esterne, piccole riparazioni).

La quantificazione economica di queste donazioni è superiore a € 100.000.

DATI ECONOMICI

Il Bilancio 2017 si chiude con un risultato di gestione negativo di € 5.293 in linea rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente, che era pari a € 3.551.

L'incremento dei Proventi 2017 rispetto all'anno precedente (+5%), è risultato lievemente inferiore rispetto all'aumento degli oneri (+5,2%), causando il leggero peggioramento del risultato.

Rispetto alla previsione 2017 da Voi approvata nella scorsa Assemblea dei Soci (il cui risultato era positivo per € 172.528), il consuntivo dell'esercizio ha visto, tra le voci più significative, una diminuzione degli introiti da parte della Regione Lombardia (-€ 100.000) e da parte di AGEA (-€ 79.790) - quest'ultimi a causa dello slittamento delle consegne nel 2018 - mentre gli oneri sono risultati sostanzialmente in linea con quanto era stato stimato.

Anche il 2017 ha visto la crescita dell'attività dedicata alla raccolta fondi dal settore privato e il buon risultato della seconda edizione della lotteria regionale; ciò ha comportato un significativo miglioramento del peso percentuale di questa tipologia di proventi rispetto a quanto raccolto dal settore pubblico; negli ultimi due anni il peso della componente pubblica sul totale di quanto raccolto, è sceso al 63% del 2015, al 39% del 2017.

La situazione finanziaria ha mostrato un andamento favorevole per tutti i mesi dell'anno; il saldo positivo a fine 2017 (€ 337.833) è diminuito rispetto allo stesso valore del 2016 (€ 508.893), principalmente a causa del ritardo della liquidazione della prima tranche del contributo della Convenzione biennale sottoscritta con Regione Lombardia (€ 300.000)

Per effetto di ciò, anche per l'anno 2017 non si è fatto ricorso alle linee di credito messe a disposizione dagli istituti bancari con i quali sono in essere i rapporti.

Proventi

Il totale dei Proventi per l'esercizio 2017 è risultato pari a € 1.629.577 con un aumento di € 78.374 (+5,05%) rispetto al valore del 2016.

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Attività Tipiche	1.457.047	1.476.253	19.206
Raccolta Fondi	58.050	127.193	69.143
Attività Accessorie	36.070	26.119	(9.951)
Finanziari e Patrimoniali	36	12	(24)
TOTALE	1.551.203	1.629.577	78.374

L'aumento più significativo riguarda i proventi legati alla Raccolta Fondi, grazie al soprattutto all'ottimo risultato della seconda edizione della lotteria a premi lanciata per la sostenibilità economica dell'Associazione (€ 104.970 raccolti).

La voce relativa alle Attività Tipiche presenta anch'essa un andamento positivo, con un incremento di € 19.206.

I proventi relativi alle attività accessorie per l'esercizio 2016 sono stati pari a € 26.119, in diminuzione rispetto all'anno precedente, e si riferiscono esclusivamente all'attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (bancali).

I proventi finanziari e patrimoniali, infine, passano da € 36 a € 12.

Per quanto riguarda l'analisi delle singole poste che compongono il totale dei Proventi e delle loro variazioni rispetto all'esercizio precedente, si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa.

Oneri

Gli oneri per l'esercizio 2017 sono aumentati del 5,15% rispetto all'anno precedente, ma ciò a fronte di un incremento dei quantitativi gestiti a magazzino pari al 23,16% (da 15.193 a 18.711 tonnellate).

Il totale degli oneri a fine 2017, inclusi gli ammortamenti, risulta pari a € 1.634.870 con un aumento di € 80.116 rispetto allo stesso valore dell'esercizio 2016.

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Attività Tipica	1.173.337	1.218.314	(44.977)
Promozionali e Raccolta Fondi	35.633	43.806	(8.173)
Attività Accessorie	-	-	-
Finanziari e Patrimoniali	6.259	9.202	(2.943)
Supporto Generale	339.525	363.548	(24.023)
TOTALE	1.554.754	1.634.870	(80.116)

Gli oneri per Attività Tipica aumentano di € 44.977, passando da € 1.173.337 a € 1.218.314.

Gli oneri per Attività Promozionali e di Raccolta Fondi passano da € 35.633 a € 43.806 con una maggior spesa quindi di € 8.173.

Gli oneri Finanziari e Patrimoniali aumentano di € 2.943.

La voce relativa agli oneri di Supporto Generale, infine, si incrementa di € 24.023 passando da € 339.525 a € 363.548.

Si rimanda alla Nota Integrativa per l'analisi dettagliata delle variazioni degli oneri rispetto all'esercizio precedente.

Rendiconto Finanziario

La liquidità netta utilizzata nel 2017 è stata di € 171.061 quale differenza tra la liquidità iniziale (€ 508.893) e quella finale (€ 337.833).

Aumenta l'ammontare dei crediti per attività istituzionale (€ 287.861), a causa del ritardo della liquidazione della prima tranche del contributo della Convenzione biennale sottoscritta con Regione Lombardia, così come aumenta l'indebitamento nei confronti dei fornitori di merci e servizi (€ 43.974).

Una parte significativa della liquidità (€ 140.778) è stata utilizzata in attività di investimento legate a progetti, tra le quali si evidenziano acquisto di due furgoni coibentati da 10 q.li e di due celle frigorifere prefabbricate per i due Hub Territoriali, l'acquisto di un furgone coibentato per Siticibo e l'acquisto di due transpallet elettrici e di un elevatore.

Previsione 2018

Il risultato di gestione previsionale per l'esercizio 2018 presenta un avanzo di € 9.644, migliorativo rispetto al risultato consuntivo 2017.

La tabella sottostante riporta la sintesi per gli esercizi 2017 e 2018:

	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Proventi	1.629.577	1.996.950	367.373
Oneri	1.634.870	1.987.306	(352.436)
Risultato Gestionale	(5.293)	9.644	14.937

Per poter effettuare un'analisi esplicativa del risultato previsionale, è utile separare la gestione ordinaria, ovvero l'attività continuativa, dalle attività progettuali previste nel 2018.

Per quanto riguarda i proventi riferiti alle attività progettuali, la voce più significativa è relativa al Bando Regionale per contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali il cui importo, pari a € 200.000, è stato assegnato alla nostra Associazione lo scorso Novembre.

Tale cifra, integrata da altri contributi privati già previsti a budget, verrà utilizzata nel corso dell'anno (gli ordini sono già stati effettuati) per l'acquisto di un nuovo autocarro da 150 q.li comprensivo di cassone coibentato, due furgoni da 35 q.li, due carrelli elevatori e due transpallet manuali.

A tali beni si affiancherà anche l'acquisto, che si sta perfezionando in questi giorni, di un nuovo furgone per Siticibo finanziato da una Fondazione bancaria.

Per il 2018 è stata anche prevista la continuazione del progetto finanziato lo scorso anno da Fondazione CARIPOLO e relativo al consolidamento delle due reti territoriali nella città di Milano e di un laboratorio (Food Poverty Lab) per l'efficientamento dei processi di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari.

Infine sono stati previsti importi per finanziare, attraverso l'attivazione di Bandi, la costituzione di reti territoriali nelle province di Como e di Sondrio.

Per quanto concerne la gestione ordinaria, la stima dei Proventi per l'anno 2018 tiene conto di diversi accadimenti.

Il contributo per le attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale (Lombardia Aiuta), per il secondo anno di convezione è pari a € 300.000, come nel 2017.

Nell'ambito della continuazione del progetto CARIPOLO, una parte del contributo atteso è stata stimata per la copertura di oneri operativi della struttura logistica esistente che è a supporto all'implementazione delle Reti stesse.

Dal fronte pubblico, sulla scorta di quanto realizzato negli ultimi anni, si cercheranno di attivare convenzioni per il sostegno agli interventi sussidiari alle attività istituzionali dei comuni nell'ambito delle politiche sociali di aiuto a persone in condizione di povertà ed emarginazione.

La stima dei proventi è stata fatta tenendo conto dell'andamento storico dei contributi pubblici.

Grazie agli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno, anche nel 2018 verrà riproposta, su quattro province regionali, la lotteria a premi a sostegno della nostra attività istituzionale. Infine, sul fronte della raccolta fondi dal settore privato, si cercherà di consolidare le collaborazioni già in essere, cercando nel contempo di individuare nuovi donatori per rafforzare la sostenibilità economica dell'opera.

Sul fronte degli oneri si attiveranno, ove possibile, azioni di contenimento delle spese, cercando anche di ampliare il numero di donatori che possano fornire in forma liberale beni e servizi funzionali all'attività istituzionale.

Gli oneri del personale sono stimati in crescita rispetto al valore del 2017, in quanto tengono conto di risorse aggiuntive temporanee per le reti territoriali e per l'operativa della sede.

Le voci di costo legate ai Trasporti, ai Servizi e agli Affitti (carburante, manutenzioni, assicurazioni, trasporti terzi, pedaggi, utenze) sono anch'esse previste in aumento per tenere conto delle maggiori movimentazioni di merci nell'anno, per oneri legati alle attività progettuali previste, e per alcune voci, causa aumento delle tariffe.

Le altre voci di costo presentano un mantenimento generale dei valori consolidati nel corso degli ultimi anni, ed in alcuni casi risultano inferiori per minori costi non ricorrenti.

Gli ammortamenti infine tengono conto dell'impatto nell'anno degli acquisti di beni finanziati, come spiegato prima.

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2017 e il Bilancio preventivo per il 2018 così come proposto dal Consiglio Direttivo. Il disavanzo gestionale 2017, pari a € 5.293, va a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

CONCLUSIONI

Vorrei concludere ancora con un "grazie" ai volontari, senza i quali quest'opera semplicemente non esisterebbe, ai dipendenti, che hanno una affezione e una dedizione straordinaria all'opera, ai donatori e alle società ed enti che sempre più condividono la nostra "mission", alle strutture caritative e ai loro volontari, che sentiamo profondamente far parte del Banco Alimentare stesso, e infine un grazie particolare ai bisognosi, che ci insegnano, come nessun altro potrebbe fare, quale è il nostro bisogno più grande, che è il loro stesso: quello di essere amati.

Grazie a tutti voi, a ognuno di voi, uno a uno!

Roberto Vassena
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus

COLLEGIO dei REVISORI DEI CONTI
dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS
 Muggiò (MB) – Via Papa Giovanni XXIII° 17/19

Relazione dell'Esercizio annuale chiuso il 31 Dicembre 2017

Alla Assemblea Generale degli Associati.

Il fascicolo del Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2017 che il Consiglio Direttivo sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale nel rispetto delle norme di Legge e è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Rendiconto Finanziario, dal Rendiconto Previsionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione.

Le risultanze del Bilancio che viene sottoposto al vostro esame e alla vostre deliberazioni possono essere così in sintesi riepilogate:

STATO PATRIMONIALE

Attività	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
A) Crediti verso associati per quote associative	0	0
B) Immobilizzazioni	38.661	44.498
C) Attivo circolante	730.990	875.226
D) Ratei e risconti attivi	25.577	31.394
Totale delle attività	795.229	951.118
Passività	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
A) Patrimonio Netto (ante Risultato Gestionale)	504.859	508.308
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	193.397	222.125
D) Debiti	73.646	184.768
E) Ratei e risconti passivi	26.878	41.210
Totale delle passività	798.780	956.411
Risultato Gestionale dell'Esercizio	(3.551)	(5.293)
Totale a pareggio	795.229	951.118

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
1) Proventi da attività tipiche	1.457.047	1.476.253
2) Proventi da raccolta fondi	58.050	127.193
3) Proventi da attività accessorie	36.070	26.119
4) Proventi finanziari e patrimoniali	37	12
Totale dei proventi	1.551.203	1.629.577

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
1) Oneri da attività tipica	1.173.337	1.218.314
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	35.633	43.806
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	6.259	9.202
5) Oneri di supporto generale	339.525	363.548
Totale degli oneri	1.554.754	1.634.870
Risultato Gestionale dell'Esercizio	(3.551)	(5.293)
Totale a pareggio	1.551.203	1.629.577

I dati riepilogativi così esposti sono stati da noi rilevati dal Progetto di Bilancio Annuale dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sottoposto al Consiglio Direttivo che lo ha approvato nella sua riunione tenutasi in data 27 Marzo 2018.

Come per il passato esercizio dell'anno 2016 e così pure per tutti i precedenti, lo schema di Bilancio che è stato adottato dalla vostra Associazione nella redazione del bilancio annuale di esercizio è quello che è stato predisposto e suggerito con atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 e approvato in data 11 febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS come "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

Le risultanze del Bilancio sono state analiticamente commentate e confrontate con i gruppi omogenei delle corrispondenti poste di bilancio del precedente esercizio annuale dell'anno 2016 classificate con lo stesso schema.

Doverosamente comunichiamo, precisiamo e confermiamo quanto segue:

- non sono state fatte deroghe alle norme di Legge relative ai principi di redazione del bilancio e di valutazione dei beni;
- i ratei e i risconti sono stati rilevati per il rispetto del principio della competenza temporale;
- gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali sono stati calcolati come per i precedenti esercizi in misura adeguata a rappresentare la residua utilità dei beni stessi se acquistati dalla Associazione;
- tutte le immobilizzazioni, invece, sia immateriali che materiali dalla vostra Associazione ricevute nell'anno 2017 per donazioni dirette delle immobilizzazioni o da essa acquisite nell'anno 2017 investendo somme in danaro ricevute per donazione e dai donanti vincolate allo specifico acquisto di beni e diritti immateriali e materiali a utilità pluriennale, sono state come per i precedenti esercizi interamente ammortizzate nell'esercizio stesso dell'anno 2017 di loro acquisizione per rispettare rigorosamente il principio di correlazione tra tutti i proventi gestionali e tutti gli oneri gestionali dell'esercizio;
- gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati calcolati analiticamente dipendente per dipendente e corrispondono al reale debito della Associazione alla data di chiusura del bilancio nei confronti dei suoi dipendenti nella misura corrispondente ai diritti economici di anzianità maturati a termini di contratto collettivo e di Legge.

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2017, nel corso dello stesso sono stati svolti controlli contabili che, unitamente all'attività di verifica specifica svolta in merito alle modalità di redazione del Bilancio di Esercizio, hanno portato a confermare la corrispondenza di tutte le poste del bilancio alle risultanze analitiche delle scritture contabili opportunamente riclassificate e aggregate; infine confermiamo che il Bilancio

dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutte le sue parti, in conformità alle disposizioni di Legge in materia di bilancio di esercizio e in particolare alle norme di Legge che regolano le modalità di redazione dei bilanci annuali di esercizio degli enti non lucrativi.

Conclusivamente il nostro giudizio professionale finale è che il Bilancio dell'Esercizio Annuale 2017 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, sia la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione in riferimento alla data di chiusura del bilancio, sia il risultato economico della gestione dell'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2017 e, quindi, nulla osta da parte nostra a che l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati approvi il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2017 unitamente al Rendiconto Previsionale dell'anno 2018, deliberando quindi, come dal Consiglio Direttivo proposto, che il Risultato Gestionale Negativo dell'Esercizio Annuale 2017 di Euro 5.293 sia interamente ripianato e coperto mediante parziale utilizzo per pari importo di Euro 5.293 del fondo patrimoniale in contabilità e in bilancio denominato Riserva Gestionale, costituitosi con accantonamenti, senza alcun vincolo di specifica destinazione, di Risultati Gestionali Positivi di passati esercizi; Riserva Gestionale che, se così delibererete, si ridurrà da Euro 434.791 a Euro 429.498.

Muggiò, 04 aprile 2018

Renzo Erba
Presidente del Collegio dei Revisori

Carlo Parma
Componente del Collegio dei Revisori

Claudio Polli
Componente del Collegio dei Revisori